IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 46 — Centesimi 10 in tutto il Regno — SABATO 21 FEBBRAIO 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

Richiamiamo l'attenzione dei lettori e dei dirigenti italiani sul telegramma che pubblichiamo più innanzi, e che riproduce l'impressione dei circoli repubblicani sulla nuovissima fase dell'intervento Wilson contro l'Italia.

Il telegramma ribadisce l'affermazione da noi fatta sin dal primo giorno e accolta da molti giornali italiani ed esteri: cioè che la mossa di Wilson tende ad evitare lo smacco della sua sconfitta al Senato sul Trattato di Versailles riversandone la responsabilità all'Italia ed a coloro che si mantenessero con essa solidali.

In sostanza, è un tentativo diretto a separare ancora una volta Inghilterra e Francia dall'Itaia, senza nessuna garenzia per le due prime di vedere approvato il trattato di Versailles, non dipendendo l'approvazione dal Presidente ma dal Senato.

Ma, dice il telegramma new-yorchese che pubblichiamo, e che è inspirato da eminenti personalità del partito repubblicano, se l'Italia dimostra una assoluta fermezza, anche di fronte ad eventuali — ma deprecabili — titubanze degli alleati e al dilemma wilsoniano, tale atteggiamento dell'Italia «potrebbe indurre i senatori repubblicani (cioè la maggioranza del Senato) e tutto il partito, ad una azione decisiva in nostro favore».

Noi riteniamo che l'Italia sia appunto decisa a questa fermezza, e crediamo che le notizie pessimistiche giunte da Londra a qualche giornale non abbiano alcun fondamento.

L'Italia, poichè il compromesso è oramai superato dagli eventi, insiste ed insisterà sull'applicazione del trattato di Londra.

Sarà poi un atto nobilissimo dell'Italia quello di concedere l'autonomia alla Dalmazia con mandato al nostro paese.

Vero è che per la Convenzione di Londra 1915 l'Italia avrebbe la sovranità sulla regione dell'altra sponda adriatica. Ma è pur vero che la soluzione escogitata andrebbe incontro al desiderio di quella parte non italiana della popolazione dalmata la quale, se non aspira a diventar suddita dell'Italia, vigorosamente respinge qualunque idea di diventar suddita dei serbi, e preferisce l'autonomia con l'usbergo dell'Italia madre di civiltà e di libertà.

Sarebbe una concessione, ma una concessione opportuna e bene indovinata, tale da conciliare le opposte tendenze nazionali. La stessa Jugoslavia potrebbe esserne soddisfatta.

***

La pubblicazione della nota di Wilson agli Alleati è richiesta dall'opinione pubblica europea ed americana, e più ancora dagl'italiani.

Il nostro Governo dovrebbe affrettarsi a pubblicarla per illuminare il paese.

Intanto, negli ambienti parlamentari non si crede che si possa dall'Italia nuovamente cedere sulla questione adriatica; come pure si ritiene che nulla sia compromesso circa l'applicazione del trattato di Londra, giacchè gli alleati non sono in grado di negare il loro impegno formale.

Se fosse vero che nella risposta a Wilson gli alleati non escludono la partecipazione del Presidente alla combinazione per l'Adriatico, dovremmo ritornare alla dolorosa constatazione che la diplomazia parigina avrebbe ancora una volta trascinato quella britannica nel laberinto dei pretesti per fare del trattato 1915 «un chiffon de papier» uso Bethmann Hollweg.

D'altra parte, i capi repubblicani del Senato americano, i quali ci fanno cortesemente sapere che se l'Italia si mostra risoluta e ferma di fronte alle pretese wilsoniane essi potrebbero prendere un decisivo atteggiamento a nostro favore, dovrebbero affrettarsi a distruggere i motivi messi avanti dal Governo italiano per giustificare i tentativi di non rompere con il Presidente.

[illegible]

Politica e Diplomazia

Parigi, 19. — Il corrispondente del *Daily Mail* da Malta annunzia che l'ammiraglio sir Madden, comandante della squadra britannica del Mediterraneo, è partito ieri a bordo della corazzata ammiraglia, latore di ordini suggellati.

(S) **Belgrado, 20.** — Protic ha costituito il nuovo Gabinetto nel quale Trumbic conserva il portafoglio degli affari esteri.

(S) **Parigi, 20.** — E' stato accordato l'exequatur a Vittorio Lebrecht console italiano a Nizza.

Stockolma, 20. — Il Governo svedese ha deciso di proporre alla Camera l'adesione alla Lega delle Nazioni.

Praga, 20. — Le elezioni per la nuova Assemblea nazionale avranno luogo l'11 del mese d'aprile.

(S) **Madrid, 20.** — Il Governo avrà oggi un colloquio con i capi gruppi parlamentari in vista di un rapido voto sull'aumento delle tariffe ferroviarie.

Se non intervenisse un accordo la crisi si aprirebbe immediatamente.

Deschanel e il Corpo Diplomatico

(S) **Parigi, 20.** — Il Pres. della Repubblica, Deschanel, ha ricevuto oggi nel pomeriggio il corpo diplomatico, che gli è stato presentato dall'Ambasciatore del Giappone a Parigi, Matsui, il quale ha pronunciato un discorso di circostanza.

Matsui ha rivolto al nuovo Presidente le felicitazioni del corpo diplomatico e quindi ha aggiunto:

Il vostro settennato comincia sotto felici auspici. Ai giorni d'eroismo che contraddistinsero la magistratura del vostro eminente predecessore succedono ora tempi più favorevoli e ormai, nella pace più sicura e più equa, la Francia persegue i suoi gloriosi destini.

L'ambasciatore giapponese ha terminato esprimendo gli auguri dei suoi colleghi per la grandezza della Francia.

Il Pres. Deschanel ha risposto ringraziando ed ha quindi detto: Io avrò il piacere di sviluppare quelle relazioni delle quali sento tutto il valore. Dopo lo spaventoso tormento, i popoli hanno immenso bisogno di riposo, di ordine, di lavoro. Ancora molto ci resta a fare per stabilire gli statuti della pace e per ricondurre l'era della tranquillità e della prosperità.

Siate pur sicuri che Governo, Parlamento e popolo francesi vi contribuiranno con tutte le loro forze.

Tale politica non può essere basata che sul diritto e sul rispetto dei trattati. Il trattato di Versailles ha affidato alla Società delle Nazioni l'esecuzione delle sue clausole più importanti. Auguriamoci che gli sforzi della diplomazia abbiano a consolidare la nuova istituzione e a fornirle i necessari mezzi di azione per appianare difficoltà e prevenire conflitti.

Con questo spirito di equità e di pace, ha concluso Deschanel, io mi adopererò a mantenere e a rafforzare i buoni rapporti del mio Governo con le altre Potenze.

I RALLEGRAMENTI A DESCHANEL

(S) **Parigi, 20** — Il pres. della Repubblica Deschanel ha ricevuto numerosi telegrammi di rallegramento tra i quali uno delle Colonia italiana di Algeri che dice:

«La Colonia italiana d'Algeri, memora dei sentimenti di simpatia verso la sua patria così eloquentemente espressi da Voi in varie occasioni, si associa alla gioia della nazione francese e mi incarica di esprimervi i suoi vivi rallegramenti e i voti ardenti perchè il Vostro nome sia legato ad un periodo di pace e di lavoro fecondo ed al consolidamento della fratellanza tra i nostri due popoli.

Firmato: il Console generale italiano, Anielli.

Un appello di Renner all'Intesa

(S) **Vienna, 20.** — Il Cancelliere Renner in un discorso pronunziato a Purkersdorf presso Vienna ha esposto le difficoltà che si oppongono agli sforzi fatti dall'Austria per entrare in più strette relazioni con gli Stati vicini e ha soggiunto:

Noi siamo uno Stato senza risorse, che non potrebbe esistere senza la cooperazione delle potenze. Abbiamo rinunziato all'unione con la Germania a condizione che le potenze occidentali ci aiutino a vincere le nostre difficoltà. Non bisogna dubitare della buona volontà delle grandi potenze; però vi è da temere che i loro soccorsi a Vienna giungano troppo tardi.

E' vero che alcuni sintomi, ad esempio il rialzo del valore della corona, permettono di sperare sull'arrivo dei soccorsi dell'Intesa, su cui è fondata tutta la mia politica; ma se i soccorsi continueranno a mancare occorrerà lasciare alla nostra nazione la libertà di trovare un'altra soluzione, cioè quella dell'unione alla Germania.

Il popolo austriaco non si risolverà per l'unione alla Germania contro la volontà delle potenze; ma se accadrà che non si presenti nessuna altra via che quella diretta verso Berlino, le potenze e gli Stati vicini debbono sapere che l'aiuto loro è condizione essenziale per la nostra politica, la quale rimarrà senza effetto se l'aiuto giungerà troppo tardi.

Parlamenti esteri

AUSTRIA

(S) **Vienna, 20.** — *Assemblea Nazionale* — Rispondendo ad una interpellanza sulla nota ungherese circa l'Ungheria occidentale, il Cancelliere Renner dichiara che la questione dell'Ungheria occidentale è decisa dal trattato di pace di Saint-Germain, ed è per questo che sono impossibili trattative a tale riguardo.

Il Cancelliere si duole dell'oppressione cui sono sottoposti i tedeschi nell'Ungheria occidentale. Dal punto di vista giuridico, dice Renner, noi non possiamo negoziare riguardo all'Ungheria occidentale aderendo all'offerta fatta dal Governo ungherese.

Per quanto riguarda le trattative sulla libertà di commercio, il Cancelliere dichiara: Noi dobbiamo cercare di raggiungere la libertà di commercio da tutte le parti. I negoziati con la Ceko-Slovacchia hanno questo scopo e così quelli con il Governo jugoslavo. Renner è convinto della necessità di ristabilire la libertà di commercio. E' da sperare, soggiunge Renner, che queste trattative procedano dovunque più rapidamente.

Gli oratori di tutti i partiti approvano la risposta di Renner e protestano contro l'oppressione inflitta ai tedeschi nell'Ungheria occidentale.

Durante la discussione, Bauer, social-democratico, legge una lettera di un ufficiale ungherese detenuto nelle prigioni di Vienna per reato di ratto di persone diretta ad un funzionario della Legazione ungherese a Vienna, dalla quale risulta che egli agì dietro ordine diretto di Herthy e che un gruppo di ufficiali ungheresi fu inviato a Vienna per rapire i comunisti ungheresi.

GRAN BRETAGNA

RIDUZIONE DEGLI ESERCITI

Londra, 20. — Interrogato alla Camera dei Comuni intorno alla riduzione dell'esercito tedesco, Churchill ha dichiarato che le forze armate di cui disporrà la Germania saranno sufficienti solamente per il mantenimento dell'ordine interno, e che pure l'esercito britannico, sarà prossimamente ridotto a 200 mila uomini.

UNGHERIA

(S) BUDAPEST, 20. — *Assemblea Nazionale.* — Il Ministro Presidente Huszar dichiara suo dovere protestare con la più grande indignazione a nome del Governo dell'Assemblea Nazionale contro gli avvenimenti quali l'assassinio del giornalista social-democratico Semogy.

Huszar dice: L'anarchia deve aver fine in questo paese. Noi non ci lasceremo intimidire da lettere minatorie e se vi sono organizzazioni segrete saranno sciolte. I criminali che nel momento delle trattative di pace trascinano nel baratro il nome e l'onore della Nazione ungherese saranno impiccati. Il paese ha bisogno di ordine, di diritto, di rispetto alle leggi ed alle autorità. Chi manca deve essere schiacciato dai poteri dello Stato.

Servizio cablografico dall'America Latina

(*Agenzia Americana*)

BUENOS AYRES 18. I giornali della capitale si occupano ancora diffusamente della situazione creata dall'inaspettata mossa di Wilson. Essi esprimono l'opinione che Francia e Inghilterra non possono venir meno alla promessa di accettare l'applicazione o del compromesso di Parigi o del Patto di Londra, e quindi non si assoggetteranno all'imposizione di Wilson.

La *Nacion* rilevando l'improvviso risveglio dell'attività politica del Presidente degli Stati Uniti dice che in seguito al brusco licenziamento di Lansing e alla nota agli Alleati per la questione adriatica aumenteranno le già numerose ostilità contro Wilson.

LIMA, 18. — E' stato nominato incaricato d'affari del Perù a Berlino il dott. Varela Penbegozo, il quale partirà a giorni per l'Europa.

LIMA, 18. — Il Ministro della guerra si è dimesso avendogli la Camera rifiutato un voto di fiducia.

RIO DE JANEIRO, 18. — Cambio sult alia 220 a 225 reis per lira; Su Londra 18 13/32 a 18 9/16.

[illegible]

La questione adriatica

LA FERMEZZA DELL'ITALIA

deciderà i repubblicani d'America

Egregie notabilità americane che prendono molto interesse alle questioni italiane, ci fanno pervenire il seguente telegramma da New York, in data di ieri:

Il Presidente Wilson, sicuro della sua sconfitta al Senato sul trattato di Versailles e la Lega delle Nazioni come in detto trattato formulata, cerca un pretesto per ritirarlo addossandone la colpa all'Italia.

Occorre che il vostro paese non si allarmi di questo giuoco destinato al più completo fallimento.

Infatti, un'assoluta fermezza vostra nel sostenere i diritti italiani potrebbe indurre i senatori repubblicani e tutto il partito ad un'azione decisiva in vostro favore.

(Vedi *Note del giorno*).

L'on. Nitti non ha mutato parere

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

PARIGI, 20. — Telegrammi da Washington annunciano che la stampa americana pubblica alcune informazioni, che afferma ricevute da Londra, colle quali, s'insinua che l'on. Nitti abbia fatto intravedere che, a seguito della nota del Presidente Wilson, egli è pronto a qualsiasi concessione pur di ritornare a Roma colla questione adriatica risoluta.

Tanto nei circoli politici francesi, quanto nell'*entourage* della Conferenza si è in grado di smentire le affermazioni divulgate a Washington essendo, invece, assodato che l'on. Nitti, anche dopo la nota di Wilson non ha modificato nulla di quanto era stato stabilito colla Francia e con l'Inghilterra. Egli spera in un *revirement* da parte del Presidente Wilson, mancando il quale la questione adriatica sarà risoluta o col compromesso o coi patto di Londra.

Il testo della prima nota di Wilson

(S) LONDRA, 20 — Sembra molto probabile che la Conferenza deciderà di pubblicare il testo della nota di Wilson.

La controrisposta di Wilson

(S) LONDRA, 20 — I giornali hanno da Washington che Wilson ha ultimato la risposta circa la questione dell'Adriatico e che manterrebbe la posizione presa nella precedente nota.

Secondo il *Daily Telegraph* la nuova nota sarebbe ferma e categorica; però non escluderebbe nuove trattative, l'effetto delle quali potrebbe essere conciliante.

(S) LONDRA, 20. — Si ha da Washington: Benchè Wilson abbia dettato la sua risposta in un tempo così breve che costituisce un *record* e benchè si ritenesse che questa risposta sarebbe stata spedita giovedì sera, sembra ora probabile che essa non sarà telegrafata prima di venerdì sera o di sabato.

Il testo dettato da Wilson è stato inviato a Polk per uno studio personale poichè Polk era capo della Missione americana il 9 dicembre quando è stata raggiunta una soluzione con il consenso del Presidente Wilson.

Dopo che Polk avrà finito il suo esame, il documento sarà messo nella forma diplomatica usuale e sarà inviato di nuovo a Wilson per la sua approvazione finale quindi sarà telegrafato a Davis perchè lo consegni ai Primi Ministri Alleati.

Si crede che il Presidente Wilson aderisca alla decisione che se gli Alleati risolveranno la questione adriatica senza la partecipazione degli Stati Uniti, questi potrebbero vedersi nella posizione di dover considerare se possono divenire parte del Trattato di Versailles o del Patto franco-americano.

Benchè la risposta di Wilson spieghi che la primitiva decisione degli Stati Uniti non è modificata, questa risposta, non è considerata come il capitolo finale dei negoziati.

[illegible]

CONFERENZA DELLA PACE

I lavori del Consiglio Supremo

(S) LONDRA, 20 — La Conferenza dei Primi Ministri si è riunita ieri mattina ed ha studiato le relazioni delle Commissioni incaricate di dare informazioni circa le frontiere della Turchia ed altre questioni turche.

La discussione principale si è svolta circa la Russia, intorno alla quale hanno avuto luogo scambi di vista preliminari.

Il segreto sui lavori del Consiglio

(S) PARIGI, 20. — Si ha da Londra: Il Cons. Supremo discuterà d'ora innanzi con la massima segretezza. I comunicati saranno inviati alla stampa del palazzo di Downing Street.

Il Consiglio ha studiato ieri le questioni turca e russa. Esse sono state rinviate per un esame più completo fino al ritorno di Millerand.

Assistevano alla Conferenza Lloyd George, l'on. Nitti, Lord Curzon, Cambon, Berthelot e Chinda.

Prima della seduta l'on. Nitti e Venizelos avevano avuto un colloquio.

Scialoja e Millerand

(S) PARIGI, 20. — Ieri sera l'on. Scialoja ha avuto una conversazione cordialissima con Millerand.

Il trattato colla Turchia

(S) PARIGI, 20. — Si ha da Londra che il trattato di pace con la Turchia sarà redatto martedì o mercoledì prossimo.

La sorte di Smirne

(S) PARIGI, 20. — Il *Petit Journal* conferma che Smirne rimarrebbe alla Grecia ma che il suo *hinterland* avrebbe molto meno importanza di quella desiderata da Venizelos.

L'Inghilterra insiste sulla richiesta dei colpevoli tedeschi

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Londra, 20. — Da attendibili notizie assunte mi risulta che il Governo inglese, rispondendo alle difficoltà messe avanti dalla Germania, ha rinnovato le sue richieste, insistendo specialmente sui nomi degli ammiragli: von Tirpitz, Capelle, Bachmann, Scheer, Hipper, Muller e Bencke e sui seguenti ufficiali: capitano Kiesevetter, ten. Patzig, cap. Valentiner, cap. Werner, cap. Hess, cap. Holbe, cap. Aust, cap. Wassuer, cap. Drosoker, cap. Bothmer, cap. Menman, cap. Glaesnap, cap. Georgi, cap. Nsotiz, cap. von Schrader, cap. von Adam, cap. Limary, cap. Bocker e cap. Zapfel.

La lista rinnovata consta di 194 pagine divise in 7 parti, cioè: Parte inglese 100 individui – Parte francese 234 – Parte italiana 89 – Parte Belga 334 – Parte polacca 53 – Parte Rumena 4 – Parte Jugo-Slava 4.

Leone Bourgeois e la Conferenza internazionale economica

Londra, 20. — Leon Bourgeois, rappresentante della Francia nel Consiglio della Lega delle Nazioni, ha dichiarato l'altro giorno che la convocazione della Conferenza economica internazionale avrà un'importanza particolare. Ogni Governo capirà che l'isolamento nella presente ristrettezza economica può aumentare il disagio e che solo un accordo comune può contribuire alla ricostruzione di ogni paese. La decisione del Consiglio produrrà inoltre un effetto salutare sull'opinione pubblica degli Stati Uniti.

Il popolo americano comprenderà che non può rimanere estraneo ad una organizzazione destinata a trattare successivamente i problemi più importanti.

Le navi consegnate dalla Germania

(S) **Londra, 20** — Il segretario parlamentare del Ministero della Marina Mercantile dichiara che navi tedesche per una stazza complessiva di 1.824.828 tonnellate lorde sono state consegnate dalla Germania in conformità delle clausole di armistizio.

Sono state assegnate 1.334.610 tonnellate alla Gran Bretagna, 421.335 alla Francia, 2691 (?) all'Italia, 22295 al Belgio. Rimangono da attribuire 43.900 tonnellate.

I contratti di affitto agrari

Per la revisione dei canoni di affitto a somma fissa

In molti centri agricoli importanti, compreso il nostro Lazio, si stanno costituendo Comitati ed Associazioni aventi lo scopo di chiedere al Governo opportune provvidenze di legge, che autorizzino la revisione di quei canoni di affitto agrari a somma fissa, ritenuti inferiori al valore attuale della cosa locata.

E' noto, infatti, che l'inizio di molti contratti di lunga durata od enfiteutici, risale agli anni agrari 1915-16 e 1916-17, quando era impossibile un orientamento in siffatta materia e quando non era presumibile i' vertiginoso e continuo aumento dei prezzi dei prodotti della terra.

L'infelice D. L. 30 Giugno 1918 N.° 880, che contempla un aumento, nella misura massima del 20% da concedersi a richiesta dei proprietari, da apposite Commissione arbitrali, il cui funzionamento poco o nulla ha dimostrato di rispondere allo scopo è insufficiente, oggi che i prezzi del 1918 hanno subito un graduale e forte aumento, a rimediare al danno derivato ai proprietari, specialmente ai piccoli, dalla preoccupante svalutazione della moneta e dai continui inasprimenti delle tasse.

Si attendono pertanto dai competenti Ministri della Giustizia e dell'Agricoltura nuove ed eficaci provvidenze legislative di effetto immediato, atte a ristabilire quel necessario equilibrio, senza del quale si verificherà – per non dire che si è già, in parte, verificato – l'indebito arricchimento, benchè sotto l'egida di un contratto, degli affittuari con la rovina dei proprietari.

La revisione dei contratti agrari a lunga scadenza od enfiteutici, è un fatto che s'impone, e noi siamo certi che presto saranno emanate tassative e chiare disposizioni di legge, perchè i canoni di affitto - a somma fissa - oggi evalutati per le ragioni addotte, siano riportati alla loro misura effettiva con criteri di equità distributiva.

L'evidente sperequazione economica, che oggi si verifica a totale carico dei proprietari, deve richiamare la sollecita attenzione dei competenti Ministri della Giustizia e dell'Agricoltura (n. d. r.).

Italia e Turchia

I giornali ottomani si occupano con interesse dell'attitudine dell'Italia in difesa della integrità ottomana.

L'*Ifham* in un articolo intitolato «*Il pomo rosso*» scrive:

«L'Italia ha bisogno di uno sbocco commerciale in Oriente. E' una potenza civile partigiana dell'unione dell'integrità e della grandezza della Turchia. Fortunatamente la politica italiana ha compreso questa necessità in una maniera più previggente ancora della politica francese ed ha tracciato la sua politica francese in conseguenza».

Il *Yeni Gun* parlando della Conferenzo di Londra dice:

«La linea di condotta adottata con perseveranza dall'Italia è stata nettamente definita: il mantenimento della integrità territoriale della Turchia. La ragione per la quale attacchiamo una grande importanza a questa politica del Governo italiano è che essa è sostenuta dall'unanimità dell'opinione pubblica del paese. L'Italia essendo una potenza mediterranea e conoscendo l'orientazione che deve prendere per il suo sviluppo economico ha trovato che è conforme ai suoi interessi adottare una politica tendente ad assicurare l'integrità e l'indipendenza della Turchia... Di più noi abbiamo riprodotto l'altro giorno dal *Times* ciò che l'Italia pensa di Costantinopoli che è la sede dell'Impero e del Califfato e che può riassumersi come segue: astenersi da tutto ciò che può ferire la dignità del mondo mussulmano e opporsi ad ogni atto di questo genere per quanto è in suo potere. Esiste dunque una potenza ed una Nazione che — noi possiamo esserne sicuri — sosterrà il diritto e la verità nelle questioni che possono sorgere circa la nostra sorte».

Per i tedeschi d'Ungheria

(S) **Vienna, 20.** — La risposta del governo austriaco alla nota ungherese relativa all'Ungheria occidentale, che è stata consegnata stamane al Governo ungherese, dà assicurazione che l'Austria condivide il desiderio dell'Ungheria di stabilire e di mantenere amichevoli relazioni.

Il popolo austriaco, dice la nota, si dichiarò unanimemente a favore di uno Stato puramente nazionale e rifiutò tutte le pretese di dominazione su popoli stranieri. Il diritto dei popoli che abitano territori ben delimitati e con proprio regime è per noi un diritto fondamentale e inalienabile di ciascuna Nazione.

La nota continua raccomandando all'Ungheria la sorte dei tedeschi a lei sottoposti, per i quali l'Austria chiede d'intavolare trattative.

IN MARGINE

E' certo che gli uomini dell'Intesa posseggono una mentalità completamente differente da quella tedesca. Il Maresciallo Moltke, un rappresentante genuino di quella mentalità, diceva: Prima pesare, poi osare. *Gli uomini dell'Intesa sono del parere perfettamente contrario: Prima osare, poi pesare. Prima osano, e, poi pesano, e, quando hanno pesato si accorgono che il conto non torna. Ciò non impedisce loro di osare da un'altra parte. E così si tira avanti ed i conti non tornano mai, ma, per compenso, il pubblico dell'Intesa dice: Eh! che omenoni abbiamo noi!!*

La Celebre Conferenza, scegliendo la sua miglior penna (che usi ancora la penna d'oca?) compila una nota dicendo alla Germania: «Vi preghiamo di consegnarci, a volta di corriere, 900 circa tedeschi di tutte le dimensioni, specificati nell'elenco qui accluso. Questi tedeschi son dei fior di farabutti-colpevoli accertati di una quantità enorme di delitti, uno solo dei quali sarebbe sufficiente per impiccarli tutti. Ma noi non siamo per nulla i tutori del Diritto (D maiuscola) e perciò non li provvederemo solo di pubblici accusatori — il mondo intero li accusa — e di parte civile, ma anche di difensori, di giudici e di boia gratis. Siamo anzi convinti della vostra cortese sollecitudine nell'aderire a questa nostra Giusta (G. maiuscola) pretesa, d'altra parte accettata e sanzionata dall'articolo tal dei tali del Trattatone». La Germania risponde: «Spiacenti non poter consegnare campioni richiesti, la Ditta non manda campioni per principio». La Celebre Conferenza ancora si decide a pesare e risponde: Se è proprio per principio, ne faremo a meno. Giudicateli voi, ma sul serio, ci raccomandiamo, non per burletta. Anche a noi basta salvare il principio.

La Celebre Conferenza, armandosi di tutti i suoi concetti umanitari, scrive all'Olanda: «Cara Olanda, fateci il favore di consegnarci il Kaiser, pardon, l'ex Kaiser che desideriamo esporlo al pubblico nostro come una bestia rara, come la bestia dell'Apocalisse, tanto per far vedere che cosa, mettendoci in 28, abbiamo avuto la forza di vincere. Vi raccomandiamo di mandarcelo solidamente legato, mani e piedi: è così cattivo! Tutto è pronto per riceverlo». L'Olanda risponde: «Sono profondamente addolorata, ma il Kaiser non ve lo mando, nè legato, nè sciolto. Scusatemi, io non sono mai entrata nelle vostre beghe. Ad un certo punto un certo Guglielmo si è rifugiato qui. Voi dite che è un farabutto. Sarà benissimo ma, in ogni caso è un farabutto politico. E non vi è estradizione. Se avesse vinto lui, forse voi sareste al suo posto. Ed io non vi consegnerei. Mancherei al mio onore e per quanto piccola tengo a questa sciocchezzuola». La Celebre Conferenza, visto che rappresenta 28 Stati, fra grandi e piccoli, osa ancora un po' e scrive: «Cara Olanda! Cara Olanda! Che dispiacere ci fai! Non ti riconosciamo più Quando parliamo noi che rappresentiamo il Diritto e la Giustizia (D e G maiuscole) non c'è più niente da dire. Non hai letto Grotius*? Ma se proprio proprio non vuoi consegnarcelo, tientelo. Solo, ti scongiuriamo, per la tranquillità del mondo, mandalo più «lontano. Siamo in 28, ma questo Guglielmo, Kaiser abbattuto e disfatto, così vicino alla Germania; nazione vinta e sconvolta, ci procura sempre una certa fifa. Cara Olanda, fallo per piacere!» L'Olanda risponderà probabilmente che in casa sua fa quello che vuole e la Celebre Conferenza, in omaggio ai 14 punti, ne prenderà atto.*

La Celebre Conferenza dice: «Io colla Russia non parlo più. Suppongo che non esiste e tiro dritto come se niente fosse», e di soppiatto cerca di darle una legnata. Le capita come ai pifferi di montagna. Allora dice: «Ah! sì, ebbene la Russia c'è, ma è infetta, io la circondo di un cordone sanitario di filo spinato e tiro dritto». Ma i Russi hanno la pelle dura e se ne infischiano del cordone e del filo.

Allora la Celebre Conferenza dice: «Toh! Toh! c'è anche la Russia! Guarda, guarda! Se intavolassimo delle trattative commerciali? Il denaro non ha odore, lo diceva anche Vespasiano».

La Celebre Conferenza dice: «Wilson è il padre eterno, creatore del cielo e della terra, sia fatta la volontà sua» e poi capita qualche cosa e dice ....per sapere quello che dice basta leggere i giornali seri.

La cosa è divertentissima, speriamo che duri!

G. D.

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

Carabinieri reali

Primi capitani – Varusio G. primo capitano in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio, a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, inscritto nella riserva e nominato cav. della Corona d'Italia.

Fanteria

Colonnelli: Gerbino Promis cav. P. nom. comand. dep. 2 alpini dal 16 febbraio 1920 – Botteri cav. A. E. 77 fant. nom. comand. 225 fant. dal 16 febbraio 1920 – Bonino cav. G. comand. 120 fant. nom. comandante 157 fant. dal 16 febbraio 1920 – Boeri cav. V. comand. 157 fant. è trasf. dep. 77 fant. comandi distr. Brescia per assumere temporaneamente il comando, dal 16 febbraio 1920 – Cecchi cav. A. comand. truppe dep. 28 fant. collocato a disposiz. Min. guerra dal 18 gennaio 1920 – Bettoja cav. E. destinato dispos. comando C. S. M. – Fasulo cav. E. l'aspettativa di cui al R. decreto 28 dicembre 1919 dal 10 novembre 1919, stata concessa al suindicato ufficiale deve considerarsi come concessa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Tenenti colonnelli: Giusti cav. G. brigata Sassari in aspettativa per riduzione di quadri, a sua domanda dal 1 marzo 1920.

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti ai reggimenti e comandi indicati:

Torricelli cav. L. 7 fant. Trasf. 31 fant. – Nuvoloni cav. L. 7 alpini Id. 51 id. e assegnato comando divisione territoriale Perugia – Luccio cav. P. 145 fant. Id. 93 id. id. id. corpo armata Ancona – Coppa cav. G. 9 id. trasf. 3 fant. assegnato comando generale delle regie truppe Venezia Giulia

Maggiori: De Pompeis cav. E. a riposo dal 1 dicembre 1919 per infermità e nom. cav. dei S.S. Maurizio e Lazzaro – Lamia cav. A. 4 bers. f. q. in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 20 febbraio 1920 per (tre mesi).

I seguenti maggiori sono trasferiti ai reggimenti e comandi – Camurati cav. A. 6 bers. Trasf. 124 fant. dal 26 novembre 1919 – Santi cav. A. Id. 5 bers. e assegnato comando settore Trieste – Rossi cav. F. 68 fant. Id. 70 fant. – Conti cav. F. 12 id. Id 31 id. id. – Ferrannini cav. M. 1 bers. assegnato trib. mil. Napoli in qualità di giudice supplente. – Lungo cav. F. Trasf. 10 bers – Sammartino cav. F. 145 fant. Id. 15 fant. – Butti cav. L. 90 id. Id. 42 id. – Sirigatti cav. F. 6 bers. Id. 1 bers. assalto – Carissimo cav. T. 263 fant. Id. 1 id. id. – Giardina cav. V. 5 id. id. 68 fant.

Artiglieria

Colonnelli: Garofalo cav. G. colonnello f. q. rientra nei quadri ed è collocato a disposizione – Morone cav. A. a disposizione cessa di essere assegnato dep. 3. montagna (Dec. M. 1 – 2 – 1920) – Morone cav. A. è nom. comand. 3 montagna (R. D. 1 – 2 1920) – Menechini cav. F. è nominato comand. 1 campagna (R. D. 1.2.1920 – Penoaltea cav. A. assegnato comand. div. mil. Roma – Cannoniere cav. A. assegnato comand. div. mil. Ravenna.

Tenenti Colonnelli: Mazzino cav. Alberto promosso colonnello nominato comand. 7 campagna – Berti cav. E. in aspettativa per infermità. Richiamato in servizio dal 3 gennaio 1920 e collocato f. q. per la durata di un anno e destinato dep. 19 campagna.

Maggiori: Voglino cav. R.. Nominato cav. dei SS. Maurizio e Lazzaro.

I seguenti maggiori sono collocati a loro domanda in aspettativa per riduzione di quadri dal 16 febbraio 1920: Vitali cav. G. 20 campagna (T) – Palomba cav. G. 9 fortezza – Aurier cav. C. 22 campagna.

Genio

Colonnelli: Merlini cav. M. collocato, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quadri, dal 16 febbraio 1920. – Gonella cav. C. nominato comand. 4 genio.

Maggiori: Catucci cav. Francesco, 6 genio. Collocato in aspettativa per riduzioni di quadri dal 16 febbraio 1920.

Personale Permanente dei Distretti

Tenenti Colonnelli: Mandarini cav. S. comand. distretto Palermo è esonerato dall' attuale comando dal 15 febbraio 1920. – Spelta cav. C. trasferito distretto Pistoia.

Corpo Sanitario Militare

Tenenti Colonnelli: Amenta cav. A. in aspettativa per riduzioni di quadri. Richiamato in servizio effettivo dal 30 gennaio 1920.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

MILANO 20 — *Un corpo di volontari a Milano per arginare la delinquenza* — In seguito alle attuali gravi condizioni della pubblica sicurezza in Milano e provincia, il Prefetto ha emanato un decreto col quale, ritenuto necessario il volontariato concorso dei cittadini per sussidiare ed integrare l'opera delle autorità di pubblica sicurezza nella prevenzione e repressione dei reati; visto l'art. 3. della legge comunale e provinciale, ammette a far parte del corpo volontari tutti i cittadini maggiorenni di illibata condotta ed anche i minorenni emancipati che presentino domanda per iscritto allegando il consenso di chi ne ha la patria potestá.

TORINO, 20. — *Il successore del gen. Nigra.* — Ieri sera è partito per Trieste il generale Ferrero che va a sostituire il generale Nigra come comandante di una delle divisioni che occupano la linea di demarcazione.

TORINO, 20. — *L'on. Facta malato.* — L'on. Facta che era stato colpito da malattia in Roma sulla fine di gennaio, trovasi tuttora in letto nella sua villa a Pinerolo. La malattia fa il suo corso regolare, ma i medici hanno prescritto all'on. Facta un lungo periodo di riposo.

BOLZANO, 19. — *Una macchina infernale viennese.* — E' stato fermato alla frontiera del Brennero un comunista viennese nei cui bagagli è stata rintraccaita una bomba speciale per provocare demolizioni di ponti. viadotti, ecc.

Trasportato a Bolzano e messo a disposizione della polizia, il commesso viaggiatore della rivoluzione si è tenuto sulle generali. Sembra però che abbia ammesso che la sua missione era rivolta... in pro dei compagni italiani e che la macchina infernale doveva servire come « campione » per essere esaminata e fors'anche sperimentata in Italia.

R. Osservatorio di Trento

(S) **Trento**, 19. — Il R. Osservatorio meteorologico comunica:

Ore 8 — Pressione 771,7; temperatura massima 4, minima 2.5; cielo coperto.

Italia Centrale

ANCONA, 20. — *Incendio.* — Nell' accampamento esistente in Piazza d'Armi, già destinato per il ricovero dei prigionieri di guerra e attualmente adibito ai militari di passaggio, una grave disgrazia è avvenuta ieri sera.

Sotto una tenda dormiva certo Giovanni Maisano soldato del 93° fanteria quando vi entrò un altro soldato, tal Pasquale Laurenzano dell'11° bersaglieri, tenendo in mano una lampada a benzina accesa.

Disgraziatamente la lampada scoppiò. In un baleno la tenda andò in fiamme.

I due soldati non fecero in tempo a salvarsi. Investiti dal fuoco, riportarono gravissime ustioni. Accorsero altri soldati. I due poveretti furono trasportati all'ospedale, dove, appena giunti, il Maisano spirava. Il Laurenzano è moribondo.

E' stata aperta un'inchiesta.

Italia Meridionale

NAPOLI, 20 – *Per la mancanza del carbone.* — In seguito alla crisi della disoccupazione causata dalla mancanza del carbone, i deputati popolari Rodinò, Segni, Rocco e Vacca, hanno interessato il Governo richiedendo provvedimenti. L'on. Mortara ha risposto che sarebbe stato subito provveduto in proposito.

Intanto domani sera avrà luogo una riunione di deputati napoletani per esaminare la situazione determinata dalla crisi del lavoro.

Gravi conflitti a Napoli

NAPOLI 20 — L'agitazione dei metallurgici è entrata in un fase assai grave. Si teme una intesa dei grandi industriali per chiudere i nostri cantieri a beneficio di quelli del Nord.

Questa mattina presso i cantieri *Ilva* un gruppo di operai ha gettato bombe contro le Guardie regie ferendone due. E' stato il segnale di una vera battaglia; 2000 operai volevano invadere a forza i cantieri. Ad evitare ciò sono sopraggiunte la cavalleria e la fanteria accolte da una fitta sassaiola. Da parte delle truppe furono sparati due colpi di moschetto. Le autorità inviano rinforzi a Bagnoli. Il cantiere è occupato militamente.

Si prevedono altri disordini.

PARTICOLARI SUI CONFLITTI

NAPOLI, 20. — Lo sciopero dei metallurgici che finora non aveva dato occasione ad incidenti di sorta ha provocato stamane un grave conflitto tra scioperanti e forza pubblica innanzi allo stabilimento dell'Ilva a Bagnoli.

Verso le 8 una fitta sassaiuola è stata iniziata da oltre 2000 operai contro la forza pubblica che custodiva il cantiere. Contemporaneamente sono state lanciate 4 bombe a mano contro soldati e agenti, due dei quali son rimasti piuttosto gravemente feriti.

Il carabiniere Demarinis per difendersi da un forte nucleo di scioperanti che lo aveva accerchiato ha esploso due colpi di moschetto che hanno ferito il pregiudicato Vitale Dematteo.

In una carica di cavalleria contro i dimostranti son rimaste ferite 5 persone tra cui un cavalleggero.

Alle 11 gli scioperanti hanno tenuto un comizio a Coraglio deplorando quant'era accaduto poco innanzi per colpa, *dicono essi*, della forza pubblica.

Per il Prestito Nazionale

A BOLOGNA

La Segreteria del Comitato di propaganda bolognese per il prestito comunica che in questi ultimi giorni sono stati sottoscritti a Bologna 5.200.100 lire raggiungendosi così in totale la cifra di 746.972,400 lire.

CROCE ROSSA

LA CR. R. ITALIANA ALLA CR. R. UCRAINA

Qualche settimana fa l'Associazione delle donne ucraine a Roma, raccolse fra gli ucraini residenti nella capitale, circa due mila lire per l'acquisto e l'invio di medicamenti in Ucraina. La Croce Rossa Italiana, alla quale la detta Associazione si era rivolta per avere delle facilitazioni nell'acquisto e nell'invio dei medicamenti, offrì anch'essa in dono, generosamente, altro materiale sanitario per circa sei mila lire.

Ora apprendiamo da Vienna che il detto materiale è stato consegnato alla Croce Rossa Ucraina.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

CORTE D'ASSISI

L'UCCISORE DELLA PROPRIA FIGLIA

La diciannovenne Maria Bifarini abitante nel quartiere Salario è ieri comparsa al giudizio della Corte di Assise per rispondervi di avere con premeditazione cagionata la morte della propria figlia, soffocandola in una grotta presso il viale dei Parioli.

In esito alle risultanze di un sopraluogo, di una lunga e minuziosa istruttoria orale e del conseguente verdetto, attenuato da vari benefici, ieri sera tardi il presidente, comm. Giannattasio, ha condannato la Bifarini a 8 anni, 11 mesi e 3 giorni di detenzione. P. M. cav. Piatti. Difensore, avv. Ippolito Barrè.

[illegible]

TEATRI ED ARTE

R. LICEO MUSICALE DI S. CECILIA

L'audizione della pianista *Augusta Coen* avrà luogo sabato 21 febbraio alle ore 16 prec.

Ecco il programma:

Bach Bulow - Fantasia cromatica e fuga in *re min.*
Scarlatti - *a*) Sonata in *do min.*
b) Sonata in *do magg.*
Beethoven - Sonata op. 57 (Appassionata)
Assai allegro
Andante con moto
Allegro, ma non troppo.
Rossini - *Profond sommeil* (op. postuma).
Chopin - Fantasia op. 49.
Saint Saens - *Bourrée* op. 135 (per la sola m. s.).
Liszt - *Consolation* N. 6.
Gasco - *Le danzatrici di Iodhpur.*
Rendano - 7.me Valse (per l'uso del pedale indipendente).

Pianoforte Bosendorfer munito del 3° pedale indipendente « Rendano ».

L'INAUGURAZIONE DEI CONCERTI A S. CECILIA

L'inaugurazione dei concerti di musica da camera ha avuto ieri brillantissimo esito, non tanto per affluenza di pubblico — il quale, forse per mancata preparazione, ha disertato la sala accademica, dove pure si svolsero i più importanti trattenimenti d'arte — quanto per il valore del concertista.

Remy Principe, ancora nuovo per noi, ha mostrato subito di giustificare la fama di cui giungeva preceduto. Egli è certo uno tra i più grandi violinisti italiani, che sa accoppiare ad una cavata dolcissima e persuasiva una tecnica perfetta e un arco magistrale. Non è il virtuosismo sterile dei soliti solisti divoratori di note: in Remy Principe la tecnica non è fine a sè stessa ma mezzo oltremodo efficace per poter rendere le composizioni ch'egli interpreta con alto sentimento ed evidente linea d'arte. Egli non s'abbandona mai ad effetti per il pubblico, ma si conserva sempre nel più fine e signorile buon gusto.

Il programma che comprendeva la *Sonata* di Fauré, il *Minuetto* di Bach, la *Zampognara* di Carbonelli (riduzione Principe) la *Berceuse* di Gui e un *Capriccio* di Paganini trovó il massimo consenso nell'uditorio, che espresse specialmente il proprio entusiasmo dopo la magistrale esecuzione del *Preludio* e *Allegro* di Pugnani-Kreisler e le Variazioni di Léonard.

Cedendo alle insistenze del pubblico il Principe concesse ancora il delizioso *Largo* di Veracini-Corti che fu coronato da nuovi, vivissimi applausi.

Novità, Varietà, Aneddoti

LENIN PER GRAZIA DI DIO!

In una disputa religiosa, presieduta dal Commissario del popolo per l'Istruzione, il prete ortodosso vi lesse uno studio intitolato: *Il cristianesimo come dottrina filosofica.*

Il Commissario Sunaciarski, volendo confondere il prete, gli domandó se questi era convinto che ogni potere è emanazione di Dio. Sì, lo credo — rispose argutamente il prete. — Anche il Governo attuale ci è stato mandato dall'Eterno... *per punirci dei nostri peccati!* »

L'uditorio scoppió in applausi e lo stesso Presidente bolscevico si associò alla generale ilarità!

P & M PNEUMATICI PIRELLI

CRONACA DI ROMA

Consiglio Comunale

Seduta del 20 Febbraio – Presidenza Apolloni

Alle 17.30 si apre la seduta.

Tonelli. Rivolge un affettuoso augurio di pronta guarigione all'Assessore Benucci che da qualche tempo è malato.

Colonna. Si associa alle parole del collega Tonelli.

Borromeo E' lieto di potere informare il Consiglio che le condizioni di salute del Comm. Benucci vanno sensibilmente migliorando.

RIFORMA DEI SERVIZI COMUNALI E PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Giammarino. Riprendendo la discussione sui servizi comunali nota che nel progetto in discussione poca parte è dedicata ad una vera e propria riforma dei servizi comunali. La parte preponderante è quella invece che meglio riguarda il trattamento economico per il personale

Rileva quindi il soverchio numero delle divisioni in rapporto alla esiguità del numero dei segretari.

Altrettanto si dica delle dodici divisioni di ragioneria in rapporto al numero dei ragionieri.

Trova anche ambigua la istituzione degli ufficiali amministrativi le cui funzioni non sono troppo ben definite.

Egli preferirebbe che *a latere* dei segretari fossero destinati, in sott'ordine, degli ufficiali amm.vi. Vorrebbe anche che il personale destinato ai servizi di protocollo o di archivio fosse di *ruolo.*

Termina dicendo che avrebbe desiderato che fosse stato ben determinato il vero, effettivo *fabbisogno* di personale per il normale andamento degli uffici.

Scaduto. Fa qualche osservazione relativa specialmente al personale che dovrebbe essere assunto con contratto a *termine* dicendo che sarebbe miglior cosa valersi dell'attuale personale avventizio.

Baratelli. Loda invece il criterio adottato in merito ai contratti a termine che consente all'Amministrazione di valersi dell'opera di personale senza troppo aggravio. Elogia il provvedimento dei ruoli aperti ed anche la nuova ripartizione di vari servizi. E' favorevole alla maggiore autonomia data alle varie delegazioni com.li ed in tal senso presenta anche un o. d. g.

Alessandri. La riforma dei servizi non è raggiunta e neppure si riesce dalla proposta a sapere se il milione che si dà al personale lo soddisfa in tutto e per tutto. Egli avrebbe desiderato che si fosse adottato un provvedimento di carattere provvisorio. Rileva ancora la mancanza di un provvedimento che porvochi la vera e propria azione discentrativa degli uffici. Insiste sulla necessità assoluta di dare una maggiore autorità al Capo della delegazione cui competerebbe un'azione più diretta.

Grisostomi. Data la necessità impellente di risolvere la questione voterà la proposta anche difettosa. Muove tuttavia qualche obiezione.

Monti Guarnieri. Avrebbe desiderato che fosse stata data forma concreta a molti provvedimenti appena profilati nella relazione dell'ass. Leonardi. Reclama anch'egli il vero e proprio decentramento delle delegazioni alle quali devesi dare una maggiore potestà. Voterà favorevolmente la proposta.

A tutti risponde, per la parte generale, l'ass. del « Personale »

Leonardi il quale dice così:

L'altra sera quando alcuni colleghi sollecitarono la continuazione della discussione di questa proposta motivandola dal pensiero giusto e legittimo di dover finalmente decidere quei miglioramenti che sono così vivamente attesi dalla classe dei nostri impiegati, io ebbi quasi la volontà di prendere la parola per dire al Consiglio che la discussione di questa proposta era urgente non soltanto per quelle legittime e sante ragioni, ma anche e sopratutto perchè questa proposta così com'è, è proposta di riforma dei servizi che obbiettivamente intesa le giova all'Amministrazione e a quei propositi che sono comuni a me ed ai miei colleghi che hanno preso la parola.

E debbo dire che da parte dei rappresentanti della classe degli impiegati che cooperarono allo studio di questa proposta non fu fatta questione soltanto di stipendi; ma furono essi i primi che tanto col Sindaco che con me sostennero la necessità di un alleggerimento dei servizi mediante la riforma dei servizi stessi.

Aggiungo che da parte di tutti fu posta nello studio di tale proposta la migliore volontà e dei sei mesi di lavoro della Commissione posso dire che almeno cinque sono stati dedicati allo studio della riforma dei servizi ed uno soltanto a quello della riforma delle tabelle.

Ho fatto queste premesse per dire che io non potrei assolutamente accettare nessuna proposta di stralcio, nè di sospensiva, nè di rinvio.

Questo lo dico naturalmente in senso non imperativo, giacchè mi dichiaro dispostissimo nei singol articoli ad accettare tutte le raccomandazioni e tutte le modificazioni che da parte dei Consiglieri venissero proposte.

Ora la proposta é così fatta che assolutamente non si presta allo stralcio: se anche si volessero votare momentaneamente soltanto i miglioramenti economici al personale astraendo dalla riforma dei servizi, non si potrebbe perché i miglioramenti economici sono inquadrati nella creazione di categorie speciali. E' tutta una proposta che potrà piacere o non piacere, ma ormai é quello che é. Il progetto forma una proposta unica salvo tutte quelle modifiche di dettaglio che io sono dispostissimo ad adottare.

Ora passiamo ai diversi ordini di critica che si sono fatti. Si é detto che bisognava venire con una proposta più radicale: conn la soppressione di posti. Ma io credo che questa eliminazione anche mediante grosse indennità, non avrebbe costituito un beneficio di fronte alla proposta attuale. Da chi sono composti questi 209 posti in soprannumero? Vi sono 179 impiegati della categoria transitoria, che é il grosso. Vi sono 42 impiegati amministrativi.

Dopo aver esaurientemente risposto ad altre critiche fatte al progetto, e dopo avere accuratamente e diffusamente esaminato ed analizzato la nuova situazione derivante dalla sua proposta, l'ass. Leonardi termina dicendo che accoglierà di buonissimo grado tutti quei suggerimenti che gli verranno dal Consiglio.

Vengono quindi presentati due o. d. g.: uno a firma Sprega, Giammarino ed Alessandri con il quale si chiede che al personale venga dato un aumento provvisorio del 20 % salvo la parte riguardante la riforma dei servizi che dovrà essere studiata ancora; ed uno a firma De Rossi ed altri.

Alessandri. Dichiara di votare la parte rigurdante la discussione generale per il fatto che la riforma dei servizi é inscindibile dal trattamento economico da farsi al personale.

Dragoni e **Sprega** dichiarano di votare il passaggio alla discussione degli articoli purché l'Amm.ne s'impegni di continuare nella riforma dei servizi com.li che oggi *si é soltanto iniziata.* Dello stesso parere é **Giammarino.**

Viene messo ai voti l'o. d. g. puro e semplice che viene approvato all'unanimità.

E così si procederà nella seduta di domani alla discussione degli articoli.

Sono presenti:

Albini, Alessandri, Apolloni, Baratelli, Bazzani, Biagetti, Bianchi, Bompiani, Borromeo, Capuano, Cartoni, Cochetti, Colonna, Cremonesi, Del Vecchio, De Rossi, Dragoni, Flori, Foschi, Frattini, Garzoni-Provenzani, Giammarino, Giovenale, Gislimbertti, Grandi, Grifi, Grisostomi-Marini, Guadagnoli Leonardi, Levi, Massimo, Monti-Guarnieri, Palomba, Pediconi, Poggi, Ranzi, Roselli, Scaduto, Serafini, Sereni, Sprega, Staderini, Testa, Tonelli.

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto il card. Gaetano De Lai, vescovo di Sabina; il card. Oreste Giorgi, Penitenziere Maggiore; mons. Gislesco Veneri, arcivescovo di Narni; l'Abate D. Ildefonso Schuster, Ordinario di S. Paolo fuori le Mura; il signor Alfredo L. Ayula.

Il Presidente Deschanel al Papa — E giunto al Santo Padre un cordiale deferente telegramma di risposta del Presidente della Repubblic francese a quello col quale il Papa gli espresse le sue felicitazioni il giorno nel quale prese possesso della Presidenza.

Il nuovo Arcivescovo di Cagliari — Il Santo Padre ha disposto di trasferire Monsignore Ernesto Piovella Arcivescovo di Oristano, la vacante archidiocesi di Cagliari.

La predica Quaresimale — Ieri mattina in Vaticano nella sala del Trono, ha avuto luogo la prima predica quaresimale detta dal Predicatore Apostolico P. Luca da Padova.

Vi assistevano il Santo Padre, il S. Collegio dei Cardinali, i Patriarchi, gli Arcivescovi e Vescovi, i membri della Corte e gli altri soliti ad intervenirvi.

Le Prediche Quaresimali avranno luogo tutti i venerdì di Quaresima · nell'ultima settimana si terrà, come é consuetudine, il Martedì Santo, nel quale giorno, il Predicatore parla della Passione di N. S. G. C.

S. P. Q. R.

Il Consigliere comunale T. Poggi ha presentato al Sindaco la seguente interrogazione:

« L'aggravatasi situazione degli approvvigionamenti di generi alimentari, specialmente nella capitale dove persiste lo spettacolo delle file invocanti olio, formaggio, condimenti, caffè, ecc. m'induce a chiedere all'onorevole Sindaco di fare conoscere quale funzione eserciti ancora oggi sul mercato l'Ente Autonomo dei Consumi che, a mio parere, è venuto assolutamente meno allo scopo per cui fu creato e pel quale si sono spesi e si continuano a spendere milioni »

FUNZIONAMENTO E GESTIONE DELL'ENTE DEI CONSUMI — La Direz. dell'Ente Autonomo dei Consumi, a proposito di recenti pubblicazioni riflettenti l'Istituto, comunica che di questi giorni gli Uffici di ragioneria stanno apprestando il bilancio dell'Esercizio al 31 dic. 1919 e il Consiglio di Amministrazione sta redigendo la relazione al bilancio stesso, documenti questi che, come di dovere, saranno resi di pubblica ragione. La Direzione e il Consiglio di Amministrazione stanno altresì provvedendo alla compilazione di una particolare relazione richiesta dal Sindaco sul complesso funzionamento dell'Ente.

PER UNA MERITATA COMMENDA

All'avv. Giovanni Amore ch'è stato nominato Commendatore della Corona d'Italia l'espressione del nostro vivo compiacimento.

Nelle sue funzioni di segretario particolare del Sindaco, come già in quelle di segr. gen. del Comit. romano di organizz. civ. durante la guerra combattuta egli ha saputo dimostrare ed esplicare belle qualità d'ingegno e di perspicace diligente attività.

A tout seigneur tout honneur.

L'...IMPERIALISMO ITALIANO E QUELLO DEGLI ALTRI

La *Dalmazia* pubblica:

Meglio di qualsiasi articolo, di qualunque argomento od episodio, la seguente tabella, che ricaviamo sul chiarissimo e lucido opuscolo « La Prossima Pace » dovuto alla competenza e alla brillante opera di Alessandro Michelozzi (Dalmaticus), vale a dimostrare in modo inconfutabile quanto sia assurda e vana l'accusa di imperialismo che viene fatta all'Italia per la sua aspirazione all'unione della Dalmazia alla Madre Patria.

Dalla tabella risulta evidentemente (e i dati statistici non temono smentite) come, in qualunque modo le prossime conclusioni dovessero consacrare le varie aspirazioni nazionali dei popoli che ancora si agitano per la grande idea, e se — per la irrimediabile volontà di tutti gli Italiani di ogni terra e di ogni sponda — la Dalmazia sarà definitivamente riunita all'Italia, l'Italia stessa avrà, in confronto di tutte le altre Nazioni, la percentuale più piccola di abitanti non appartenenti alla propria nazionalità.

A chi ci ostacola dunque il definitivo compimento dell'unità nazionale, portando in campo la questione dell'irredentismo, queste cifre sono la risposta più eloquente e più decisiva. Tutti dovrebbero esattamente rendersi conto, sulla scorta di esse, del grave pericolo che potrebbe rappresentare, per la futura pace europea, un irredentismo jugoslavo in Italia, in confronto di tutti gli altri irredentismi che sarebbero inevitabili nella sistemazione delle altre Nazioni europee sulla base del principio delle nazionalità.

STATO nelle varie ipotesi di assetto territoriale secondo le singole aspirazioni nazionali	Chilometri quadrati di territorio	Milioni di abitanti	Milioni di connazionali	Milioni di sudditi di nazion. straniera	Percent. della popol. di nazionalità straniera che verrebbe ad appartenere ad ogni Stato (elemento irredentistico)
Polonia colla Galizia, Danzica, Posnania, Oppeln.	256.004	27.387	16.800	10.587	36,78 %
id. con in più la Prussia Orientale.	293.006	29.450	16.800	12.650	41,34 »
Boemia (colla Slovacchia e Slesia Austriaca)	124.892	12.870	9.000	3.870	30,07 »
Rumenia (colla Transilvania, Bessarabia, Bucovina e ½ del Banato)	266.502	14.594	12.003	2.591	17,75 »
Croazia (colla Carniola, *) ⅓ della Stiria, ¼ della Carinzia e parte della Bosnia)	77.122	4.359	3.871	488	11,19 »
Serbia (col resto della Bosnia, 1/5 del Banato)	119.803	5.803	5.312	491	8,45 »
Montenegro (coll'Erzegovina e Scutari).	32.586	949	704	245	25,80 »
Iugoslavia (Croazia, Serbia e Montenegro riuniti).	229.511	11.111	9.887	1.224	11,01 »
Francia (coll'Alsazia-Lorena)	550.896	40.344	38.674	1.670	4,11 »
Italia (con tutte le terre redente e la Dalmazia)	321.578	38.400	37.046	1.354	3,53 »

*) *Da non confondersi con la* [illegible] *ha fatto nella sua ultima pubblicazione il prof. Gaetano Salvemini.*

UN LUTTO DEL COMM. FLORES. Una grave sciagura ha colpito la famiglia del comm. Enrico Flores l'egregio capo di Gabinetto del Presidente del Consiglio.

Sua sorella, la signora Emma, consorte al comm. Raffaele D'Amelio, professore al Collegio Militare dell'Annunziatella a Napoli, ha cessato di vivere.

La compianta signora, madre e sposa esemplare, lascia di sè larghissimo rimpianto. Due suoi figliuoli lasciarono gloriosamente la vita sul campo dell'onore.

All'ottimo comm. Flores, alla sua famiglia le nostre più vive e sincere condoglianze.

COMIZIO DI FERROVIERI. — Questa sera alle 20.30, gli impiegati di 2ª categor., i disegnatori, gli impiegati di stazione e le scrivane delle Ferrovie si riuniranno in assemblea al vicolo Sciarra 54 per udire la relazione del loro comitato centrale sui colloqui avuti col Min. dei Trasporti e col dir. gen. delle Ferrovie.

Sono iscritte nell'o. d. g. numerose questioni di interesse della classe.

IL COMANDO DELLA DIVISIONE PER IL PRESTITO — Annunciammo a suo tempo la formazione di un comitato di propaganda per il prestito nazionale diretto dal col. Caruso, a cura del Comando della Divisione Militare di Roma.

Sappiamo ora che i risultati ottenuti sono stati più che soddisfacenti poichè fra i reparti dipendenti della Divisione sono stati già raccolti 3.250.000 lire, mancando pur tuttavia i dati di parecchi importanti corpi.

SCUOLA PER L'ASSISTENZA AI FIGLI DEI FERROVIERI — Si è istituito un Comitato per l'inaugurazione della Scuola per «l'Assistenza educativa per i figli dei ferrovieri» che verrà posta nei locali delle case economiche ferrovieri a via Siena 39. L'opera verrà estesa anche agli altri fabbricati di Viale della Regina, di via S. Lorenzo e della Stazione Prenestina.

ELEZIONI AL COLLEGIO DEI RAGIONIERI — E' stato eletto il nuovo consiglio dell'ordine dei ragionieri risultando così composto:

Pavone Alberto, Albertini Umberto, Viti Vincenzo, Romanelli Michele, Tommasi Giulio, Vercelloni Virgilio, Boncinelli Ettore, Punturieri Emilio, Voghera Luigi, Carè Attilio, Milano Vitale, Bassetti Vincenzo, Casa Raffaele, Raimondi Ottorino, Rende Guglielmo e a revisori: Bartoli Giacomo, Pizzichelli Bertini Renato, Pozzi Mario.

Il Consiglio ha poi eletto ad unanimità il comm. Pavoni, pres.; il comm. Punturieri, vice pres.; il prof. Boncinelli a segr.; il cav. Milano tesoriere, il dott. Casa rag., dott. Tomassi bibliotecario.

GLI OROLOGIAI PER IL CAMBIO SVIZZERO — Nella Sala della Società Negozianti in piazza S. Luigi dei Francesi, ha avuto luogo un'adunanza indetta dalla Soc. degli Orologiai per discutere i provvedimenti da prendere in riguardo all'enorme rialzo del cambio svizzero che tanto danno reca alla classe.

Oltre alla quasi totalità dei negozianti orologiai erano presenti moltissimi negozianti orefici.

Dopo una ordinata discussione, l'assemblea, all'unanimità ha approvato il seguente o. d. g.:

Considerando che l'enorme rialzo del cambio svizzero pone i negozianti di orologeria nell'impossibilità di soddisfare i propri impegni, si propone:

1° Ogni commerciante si obbliga di estinguere immediatamente il proprio debito con i fornitori al cambio del 100 %, a saldo di ogni fattura, versando nelle Banche di loro fiducia l'importo completo del proprio dare.

2. Se poi la proposta suindicata non fosse accolta favorevolmente, la classe dei negozianti orologiai chiede che siano accordate opportune dilazioni; fino a che il cambio non scenda ad una quota giusta, e per tutte le somme da incassare in Italia; obbligandosi ciascun negoziante di pagare un interesse annuo del 10 % in lire italiane, considerando il franco svizzero alla pari.

UNA COMMEMORAZIONE PER L'ON. ARCA' — Domani alle 10, sarà tenuta la commemorazione dell'on. Francesco Arcà nella sala degli impiegati di commercio in via della Farina 50.

Oratore l'on. prof. Labriola.

COLLEGI PROBIVIRALI — La Prefettura comunica:

In applicazione del D. L. 13 ottobre 1918 N. 1672, il Ministero per l'industria, il Commercio ed il Lavoro, ha dato corso al R. Decreto che approva la istituzione dei due nuovi Collegi di probiviri per l'industria della oreficeria e per la industria della birra e del ghiaccio, chiamando a far parte di detti Collegi candidati designati dalle Associazioni industriali ed operaie cui i Collegi stessi si riferiscono.

Si invitano, quindi, le Associazioni industriali ed operaie esistenti e funzionanti in questa città, il cui scopo preminente sia la tutela professionale dei loro associati e siano costituite o abbiano una sezione per il ramo d'industria per il quale è istituito il Collegio di probiviri, a presentare entro il 25 febbraio alla Prefettura (Div. 6ª) la domanda in carta libera e corredata dello statuto sociale e l'iscrizione negli elenchi delle Associazioni ammesse a fare la designazione di cui trattasi.

Presso la Div. 6ª della Prefettura verranno date le opportune istruzioni sul modo di corredare le dette domande.

IGIENE E MEDICINA LEGALE DEL LAVORO — Nell'anno scolastico corr. presso gli Istituti di Medicina e di Igiene della R. Università di Roma si svolgerà un corso trimestrale di perfezionamento in «Igiene e Medicina Legale del lavoro» per i laureati in Medicina e Chirurgia. Tale corso si propone di avviare i medici alle applicazioni delle leggi vigenti riguardanti «La protezione e l'assistenza dei lavoratori e le assicurazioni sociali». Saranno impartiti i seguenti insegnamenti: 1) Igiene generale del lavoro (prof. V. Puntoni). 2) Igiene industriale, legislazione del lavoro ed assistenza sociale (prof. G. Loriga). 3) Malattie professionali (prof. Carozzi). 4) Traumatologia applicata agli infortuni (prof. A. Ascarelli). 5) Infortunistica medico – legale e assistenza all'operaio infortunato (prof. S. Ottolenghi).

PER IL RICONOSCIMENTO DELLA FEDERAZIONE METRICA. — Riunitosi in Roma il primo congresso Naz. fra i funzionari dell'Amm.ne Metrica e del Saggio e Marchio dei metalli preziosi, ha approvato il seguente o. d. g.:

1. che appena aperta la Camera dei Deputati sia presentato il disegno di legge relativo alla tabella organica del personale metrico, dando incarico al consiglio direttivo di vigilare e di avvalersi di tutti i mezzi affinchè la suddetta tabella stabilisca gli stipendi minimi e massimi dei diversi gradi in perfetta armonia con quelli già approvati e da approvarsi per le amministrazioni similari (Ragioneria delle prefetture, delle Intendenze, Delegazioni del tesoro, Agenzie delle Imposte, Uffici doganali, etc.).

2. che sia riconosciuta giuridicamente la Federazione Metrica e l'utilità della sua collaborazione con la divisione competente sull'andamento e miglioramento tecnico, amministrativo, contabile, etc. del servizio.

PER IL LAVORO INTELLETTUALE. — Domani alle 10, nella sala *Garibaldi*, in via Caeoni (Tor de' Conti) la Federazione nazionale del lavoro intellettuale, terrà un'adunanza per discutere sui compensi del lavoro intellettuale in rapporto alle accresciute esigenze della vita.

Saranno pure prese in esame due questioni professionali, una riguardante la classe degli ingegneri, l'altra quella dei pensionati dello Stato.

IL SERVIZIO TRAMVIARIO SOSPESO DOMANI ALLE 13. – Prosegue l'agitazione dei tramvieri urbani.

Nell'ultima riunione tenuta alla C. d. L. fu deliberato di indire un comizio per domani alle 15.

In relazione a tale comizio il servizio tramviario verrà sospeso alle 13.

GLI ESAMI UNIVERSITARI RINVIATI. — Ieri mattina è stata ricevuta dal Magnifico Rettore della nostra Università una commissione di studenti universitari che ha richiesto una proroga nei prossimi esami di marzo.

Il Rettore accogliendo la domanda, ha rinviato gli esami delle diverse facoltà al 15 marzo con due appelli fino al 28.

CONVEGNO DEL RINNOVAMENTO — A cura della Lega democratica per il rinnovamento della politica Nazionale, avrà luogo a Roma nei giorni 28, 29 e 30 marzo un Convegno per la discussione del programma politico.

I temi di relazione del Congresso sono i seguenti:

1. Lo Stato e i problemi di politica interna: *a*) la crisi dello Stato italiano; *b*) lo Stato e i problemi dell'educazione; *c*) la riforma dell'amministrazione; *d*) politica finanziaria e tributaria; *e*) trattati di commercio e politica doganale; *f*) l'agricoltura ed il problema della terra; *g*) lo Stato come gestore dei pubblici servizi; *h*) riconoscimento dei Sindacati e loro funzioni nella produzione; *i*) legislazione sociale; *l*) i problemi delle terre liberate e redente.

2. Problemi di politica estera: *a*) revisione dei Trattati di pace; *b*) politica coloniale e emigrazione.

3. Organizzazione e azione politica.

LE ELEZIONI FORENSI. — Domani mattina al palazzo di giustizia, avranno luogo le elezioni di ballottaggio per quattro membri del Consiglio dell'Ordine degli avvocati.

I quattro consiglieri: S. E. Salandra, on. Amici e Ferri e l'avv. Alfredo Fabrizi, hanno dichiarato di non ripresentarsi per lasciare il posto ai nuovi quattro colleghi che sono in ballottaggio e così domenica la elezione degli avv. Carabellese, Grisostomi, Micucci e Todaro a membri del Consiglio dell'Ordine degli avvocati avverrà senza contrasto.

UN LANIFICIO PER LE LANE DEL LAZIO. — Per iniziativa del dr. Gaetano Bruni, della Cattedra d'agricoltura dell'Agro Romano e sotto la presidenza dell'avv. Sansoni si è tenuta, nei locali della Società degli agricoltori del Lazio, una importante riunione onde discutere sulla necessità dell'istituzione in Roma di un lanificio per la lavorazione delle lane dell'Agro Romano e delle provincie meridionali

Dell'importante questione il dott. Brini ha fatto un'ampia e profonda relazione dopo la quale i convenuti, tra i quali notammo il principe d. Augusto Torlonia, il bar. D'Arienzo, il comm. Calabresi, il comm. Masoli, il comm. Sili, il sig. Todini, il march. di Roccagiovine, nominarono una Commissione incaricata di iniziare le pratiche per la rapida realizzazione del progetto.

LA CENSURA AI COPIONI CINEMATOGRAFICI. — Con decreto del Ministero dell'Interno del 16 corr., emanato in applicazione dell'art. 3 del decreto-legge 9 ottobre 1919 n. 1953 che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* è stato disposto che passato il termine di un mese dalla pubblicazione nessuna pellicola cinematografica potrà essere ammessa alla revisione se non sarà preventivamente sottoposta all'esame del Ministero il relativo copione e se il soggetto contenuto in esso non sarà riconosciuto rappresentabile. Il copione dovrà essere presentato in doppio esemplare all'ufficio centrale di revisione cinematografica in carta da bollo da lire 2 e con la quietanza dell'eseguito pagamento della tassa.

ISTRUZIONE, EDUCAZIONE, CONFERENZE

LA CONFERENZA DEL PROF. VENTURI SUL «PISANELLO». — L'altra sera, alla R. Scuola d'Arte della medaglia il prof. Adolfo Venturi ha tenuto una interessantissima conferenza sul *Pisanello* che l'illustre conferenziere con dottissima parola affermò essere il creatore della medaglia onoraria e lo scopritore dello stile medaglistico.

La chiara esposizione del prof. Venturi è stata alla fine vivamente applaudita.

GARE SPORTIVE – GITE – ESCURSIONI

ISTRUZIONE PREMILITARE. — Sono da qualche giorno aperte le iscrizioni alla «PREMILITARE LAZIO» la quale, sotto la direzione del cav. magg. Aita Silvestro e dell'istruttore Corrado Valesano, ha da qualche tempo iniziato un corso regolare di esercitazioni ginnico–militari presso la palestra Comunale Regina Elena in via Puglie n. 4 e 6. Si avvertono tutti coloro che vogliansi iscrivere, (nati dal 1901 al 1904) che le iscrizioni si ricevono presso la Società Podistica Lazio in via Veneto n. 7 alle ore 19 di tutti i sabati e di tutti i martedi o nelle ore d'istruzione nella Palestra in via Puglie n. 2 la domenica alle ore 9 prec. e di lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 17.

Avete GIOJE DA VENDERE?

La **Primaria seria Casa** compra a prezzi giusto valore anche spegnorandole, qualsiasi importanza. Confrontare offerte. Via G. Lanza 146, int. 10. Telef. 67-36.

COME GUARIRE?

Conseguita una totale rigenerazione del'organismo, un vero risveglio di tutte le attività funzionali e biochimiche, una assimilazione normale e quindi una normale nutrizione che rinnovi interamente il sangue e i tessuti insieme ad una continua e regolare eliminazione per tutte le vie degli elementi corrotti e corruttori, e tutto ciò in un modo radicale e stabile come si ottiene con la

Cura Arnaldi

tutte le malattie sono guarite radicalmente.

La cura può essere praticata tanto nella Colonia, aperta tutto l'anno, come a domicilio, per corrispondenza.

Opuscoli, chiarimenti o consulti gratuiti, scrivere a:

CARLO ARNALDI

(Prov. di Genova) (Colonia Arnaldi)

IODIO - FOSFARSENICO "MORINO"

Rigeneratore delle forze – regolatore del ricambio – stimolatore della nutrizione cellulare – accumulatore di energie potenziali, lo IODO-FOSFARSENICO MORINO è unico, incomparabile rimedio scientificamente provato per la cura dell'ANEMIA, CLOROSI, SCROFOLA, LINFATISMO, TUBERCOLOSI ARTERIOSCLEROSI, e nella DEBOLEZZA GENERALE DELL'ORGANISMO.

Ai convalescenti, agli affaticati da eccessivo lavoro mentale, alle giovani nel momento del loro sviluppo lo IODO-FOSFARSENICO è un potente ausilio, un generoso ricostituente di sicuro immancabile effetto.

Lire 6 la bott.: 4 bottiglie, sufficienti per una cura, franche contro C. V. di L. 24, alla **Farmacia dell'Aquila** Via Castelfidardo 54, *Roma*.

Camera di Commercio e Industria di Roma

COMUNICATO

La Società Anonima «Fabbriche Italiane Materie Coloranti Bonelli» con sede in Milano, costituita il 28 Novembre 1915, ha domandato l'ammissione alla quotazione ufficiale nella Borsa di Roma delle sue azioni, di nominali lire 100, rappresentanti il capitale emesso di 25.000.000 interamente versato; le quali, come da certificato peritale del Sindacato degli Agenti di Cambio, sono ora valutate lire 100 ciascuna.

Roma 19 *Febbraio* 1920

IL PRESIDENTE
FORTUNATI

IL SEGRETARIO
E. SETACCI

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

La scomparsa della Simonetti-Mesones

Stabilito, quasi con certezza, che la donna trovata uccisa al Lungotevere Marzio sia la Bice Simonetti, da alcuni giorni le indagini del cav. Petretti e quelle della squadra investigativa sono orientate verso la ricerca dei componenti la banda, della quale Ignazio Mesones sarebbe stato il capo, e per stabilire in quale campo d'azione i malfattori avrebbero operato.

I capi dell'imputazione a carico del Mesones sono quattro: omicidio premeditato, estorsione, truffa e falso.

Su alcune circostanze emerse dagli ultimi interrogatori del Mesones il giudice istruttore ha chiamato a riferire ieri mattina anche la Maria De Angelis. L'interrogatorio è durato a lungo.

Oggi dal Petretti saranno interrogate altre persone che conobbero intimamente il Mesones.

Ladri in un villino. — Ignoti ladri, con la speranza di fare un buon bottino, scavalcarono l'altra notte, il muro di cinta del villino dell'artista cinematografica, marchesa Antici-Mattei in via Nomentana, 89. Matanto la porta d'ingresso, quanto le finestre del piano terra resistettero ai vari tentativi fatti dai furfanti. I ladri allora per non otornarsene a mani vuote, penetrati nell'attigua abitazione della famiglia Sallustri asportarono biancheria ed altri oggetti per il valore di oltre tremila lire.

Il furto venne ieri denunciato al Commissariato di Porta Pia.

Ingente furto di gioielli. — In danno della famiglia Marotta abitante in piazza dell'Esquilino 5, ieri furono rubati dalla cameriera diversi gioielli per un ammontare di circa 100.000 lire.

L'ingente furto venne denunziato al Commissariato del Viminale.

Aggredito in un negozio. — In via Aureliana, è un magazzino di vini della Ditta fratelli Forti, gestito da Carlo Viola.

L'altra sera il Viola, mentre si trovava nel negozio fu aggredito da due giovinastri e derubato della catena d'oro con orologio e del portafoglio contenente 1400 lire.

Il fatto venne denunziato al Commissariato di Castro Pretorio, che ha iniziato attive indagini per acciuffare i furfanti.

Tentato suicidio di una sarta. — La sarta Gina Pace di a. 15 ieri alle 12.30 nella propria abitazione in via Germano Sommeiller 25, perchè rimproverata dalla madre Benedetta, tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di tintura di iodio.

Accompagnata all'ospedale di S. Giovanni fu trattenuta in osservazione.

Oggetti d'oro rubati. — Nel pomeriggio di ieri, ignoti ladri, penetrati nell'abitazione di Arnolfo Lanini in via della Cancelleria 4, rubarono vari oggetti d'oro per un valore di circa 7000 lire. Il furto venne denunziato al Commissariato di Ponte.

Un operaio arrestato. — Dagli agenti del commissariato di S. Lorenzo, ieri fu arrestato l'operaio Umberto Allegrezza di a. 24 ab. in via Appia Nuova 49, per avere minacciato a mano armata Maria Refoli, di a. 21 ab. in via degli Equi 55.

Mortale caduta. — Ieri mattina alle 11,30 Giuseppe Dionisi di a. 70 nello scendere le scale della propria abitazione in via Latini 40, cadde riportando gravi contusioni al capo.

Accompagnato al Policlinico, poco dopo cessava di vivere.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

CHI SOTTOSCRIVE

Rendita Consolidata

assicura un ottimo impiego ai suoi risparmi

compie opera doverosa verso la Patria

Non indugiate!

Calcoli del fegato

Nuova cura di accertato, sicuro effetto per fare uscire dal fegato i calcoli di qualunque grossezza in soli due giorni, senza operazione chirurgica e senza dolori.

Per schiarimenti rivolgersi al sig. dott. Aliotta, piazza di Spagna 15. Tutti i giorni meno i festivi dalle ore 18 alle 19.

Istituto Medico Dntistico Italiano

Premiato con 2 medaglie d'oro all'Esposizione Internazionale d'Igiene Sociale di Roma 1912

Direttore dott. A. CARBONETTI

VIA BONCOMPAGNI 61

— ORARIO 9-12 — 15-18 —

Clinica medica

Kinesiterapico ed Albergo medico

ROMA - Via Plinio, 19 - ROMA

Accoglie malati di malattie acute o croniche, esclusi i contagiosi

Quest'oggi, alle 12, dopo penosa malattia, s'è spenta, a 76 anni, serenamente, la cara esistenza di

ALESSANDRO TALACCHI

patriota austero, milite fedele dell'Eroe dei due mondi, lavoratore istancabile, vera tempra di romano antico.

La vedova FRANCESCA, i figli GIOVANNI, BIANCA, IDA, CARLO, NORIS, COSTANZA, GIULIA, ETTORE e LUIGI, e i generi GIOVANNI BORRASIO, LUIGI PESCHIERA, ARMANDO BENDONI, GUIDO VALENTINI, ne danno la triste nuova, dispensando da ogni visita.

Valga la presente di partecipazione per tutti i conoscenti.

Il trasporto della salma avrà luogo domani, sabato, alle 14, partendo dall'abitazione dell'Estinto, in piazza Cola di Rienzo, n. 85.

Teatri di Roma

Costanzi. — Stasera, alle ore 20.30 (19ª rappr. d'abbon.), seconda rappresentazione della *Gioconda*, nella magnifica interpretazione della Poli Randaccio della Casazza, della Gramegna, del Grassi, del Segura Tallien, del Pinza sotto la sapiente direzione del m. Vitale.

Domani unica recita diurna, alle ore 17, con la *Manon* a prezzi popolari per la *rentrée* del tenore Lauri Volpi Giacomo che in quest'opera ebbe il battesimo del successo. Ne sarà protagonista Juanita Caracciolo, ed altri principali esecutori il Paci ed il Pinza. Direttore il m. Martino. – I bambini accompagnati avranno l'ingresso gratuito.

Fervono intanto le prove per la nuovissima opera del m. Pedrollo: *L'uomo che ride*.

Quirino. — Con teatro affollatissimo in ogni ordine di posti, R. Ruggeri riportò ieri sera, nella commedia di De Croisset *Lo sparviero*, uno dei suoi più clamorosi successi. L'illustre attore, insieme alla Tilde Teldi, al Pettinelli, e al Martelli, fu più volte evocato al proscenio tra prolungate ovazioni.

— Questa sera, alle 21, una grande attrattiva per il nostro pubblico: *Il piccolo santo* di Bracco, fra le più potenti interpretazioni dell'acclamato attore.

Argentina. — Teatro gremito da elegante pubblico ieri sera per la bellissima commedia di Marco Praga: *L'erede*. Tutti gli interpreti vennero applauditi, specialmente il Palamrini, la Capodaglio, il Racca ed il Gallina.

— Questa sera, alle ore 21, replica, a grande richiesta, della commedia di Carlo Bertolazzi: *Lulù*.

Domani, domenica, due spettacoli: alle ore 17, *L'erede*; alle ore 21, *La Dame de chambre*.

Valle. — Questa sera prima recita della Compagnia Di Lorenzo Falconi col forte lavoro di H. Sudermann: *L'onore*.

— Domani due rappresentazioni; e lunedì: *Vi amo e sarete mia!* commedia novissima di Louis Vermeil.

Nazionale. — Questa sera inizio della stagione lirica con l'opera del m. Puccini: *La bohème*, che verrà replicata nello spettacolo serale di domani. Di giorno, *Un ballo in maschera*.

Adriano. — La Compagnia «Novissima n. 1» riprende oggi il corso delle rappresentazioni con l'applaudita operetta: *Prendimi con te*.

— Domani due rappresentazioni.

Manzoni. — Lo spettacolo di questa sera è in onore della sig.na Titina De Filippo, la gentile attrice della Compagnia Scarpetta. Si rappresenterà: *'A nanassa*, che verrà replicata nei due spettacoli festivi di domani.

Eliseo. — Questa sera debutto della primaria Compagnia di operette Gioana–Bertini con la *Duchessa del bal tabarin*.

Morgana. — Con notevole concorso di pubblico ebbe luogo ieri sera il debutto della Compagnia Sarnella. Si rappresentava *Madama di Tebe*, la trionfante operetta del m. Lombardi, che procurò vivi applausi alla Papale, alla Bruno, al Piraccini, al Carrara ed al Curti.

— Domani *Madama di Tebe* si replica nello spettacolo diurno; di sera, *La duchessa del bal tabarin*.

Kursaal. — Oggi, alle ore 16 e 21, i due consueti spettacoli equestri del Circo Bisini. Verranno presentati gli elefanti, le zebre, i camelli ed i dromedari.

Metastasio. — La Compagnia De Marco rappresenterà questa sera l'operetta: *Pulcinella al Giappone*, seguita da uno scherzo comico.

Piccoli. — Il *Don Giovanni* di Mozart richiama sempre molto pubblico che dimostra, con applausi, il proprio entusiasmo per l'opera così ricca di deliziose melodie, di esilarante comicità e di pittoresca e suggestiva fantasia. E' uno spettacolo caratteristico e divertente nel quale la grandezza del genio sa dimostrarsi anche nelle forme di una rappresentazione in miniatura.

— Oggi due spettacoli alle ore 17 e 21.

Mado Minty al Margherita

festeggiatissima, *Billie Maxwell* applauditissima; la *Polizzy*, la *Pradel* etc. Inoltre *Carty and Rose*, le *Amato* etc.

Molinari all'Apollo

Bastó l'annuncio del debutto di questo elettissimo artista perchè l'«Apollo» fosse gremito di pubblico fine ed elegantissimo. Il successo fu pari all'aspettativa e MOLINARI tra applausi e feste continue dovette concedere numerosi *bis*. Ammiratissimo il resto dell'eccezionale spettacolo di cui è ornamento principale DINA EVARIST, la magnifica artista nelle sue svariate manifestazioni d'arte, MARPHA, la bella creola, il TRIO BARTAKOFF, celebri danzatori russi, MARY e FIRST, danzatori mondani, ERIKA e IRVING ecc.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *La Gioconda*, ore 20.30.
Quirino. — *Il Santo*, ore 21.
Argentina. — *Lulù*, ore 21.
Valle. — *L'onore*, ore 21.
Nazionale. — *La Bohème*, ore 21.
Adriano. — *Prendimi con te!* ore 21.
Manzoni. — *'A nanassa*, ore 21.
Eliseo. — *La duchessa del bal Tabarin*, ore 21.
Morgana. — *Madama di Tebe*, ore 21.
Kursaal Roma. — Circo Eq. Bisini, ore 16 e 21.
Metastasio. — Spett. di op., dalle 18.30 in poi
Piccoli. — *Don Giovanni*, ore 17 e 21.
Salone Margher. — Spett. di var., ore 17.30 e 21.30.
Sala Umberto. — Id. id., ore 17.30 e 21.30.

APOLLO

Ore 21 Successo MOLINARI, EVARIST, MARPHA, BARTHAKOFF, ERIKA e IRVING, ecc.

Cinematografi

CORSO CINEMA "PER AVER VISTO" di L. Barzini. Interp. V. Lepanto

OLYMPIA "I VAGABONDI DELLA SENNA" (Terzo episodio di ROCAMBOLE.

ORFEO LA DONNA IN GABBIA protagonista Maria Leiko.

REALE "L'ALTALENA DELLA VITA" grandioso dramma passionale

Informazioni

Il Re e Deschanel

(S) PARIGI, 20. — Il Re d'Italia ed il Presidente della Repubblica Deschanel hanno scambiato telegrammi.

Deschanel a Nitti

Il Presidente della Repubblica francese, Deschanel, al telegramma di felicitazioni inviatogli dall'on. Nitti, in occasione delle di lui assunzione all'altissima carica, ha così risposto:

«Vi ringrazio dei rallegramenti che avete voluto rivolgermi in nome dell'Italia e vostro e mi associo di tutto cuore ai voti che mi avete così eloquentemente espressi.

L'ideale della giustizia pel quale Francia e Italia, figlie di una stessa civiltà, hanno gloriosamente combattuto, fianco a fianco, non cesserà di unire saldamamente le due grandi Nazioni latine, in pace come in guerra.

Il mantenere questa unione mi appare come una delle garanzie più sicure del progresso pacifico al quale tendono tutte le aspirazioni del popolo francese.

(Firmato) *Paul Deschanel*».

L'Ambasciatore di Francia alla Presidenza del Consiglio

Ieri alle ore 8 il sig. Barrère fu ricevuto a Palazzo Braschi dal vice-Presidente del Consiglio on. Mortara, con cui s'intrattenne per una ora circa. Dalle notizie assunte ci risulta che il sig. Barrère avrebbe fatte all'on. Mortara importanti comunicazioni a nome di Millerand, rinnovando a voce le dichiarazioni di cordiale fratellanza del Presidente della Repubblica Deschanel.

Il nuovo ambasciatore americano a Roma

(S) PARIGI, 20 – Il *New York Herald*, edizione di Parigi, ha da Warhington che il Senato ha confermato la nomina di Robert Underwood ad Ambasciatore degli Stati Uniti in Italia al posto di Nelson Page.

SENATO DEL REGNO

INTERROGAZIONE.

Richiamandomi alle mie interrogazioni lette in Senato il 27 del passato dicembre e il 2 del corr. febbraio, desidero d'interrogare l'on. Presidente del Consiglio, per sapere se di fronte ai non pochi documenti governativi e parlamentari, che sopratutto in questi giorni vengono via via in luce e mostrano sempre più le gravi nostre condizioni finanziarie, non gli paia venuto il momento per porre risolutamente la questione del fare mezzo principale della nostra difesa le varie specie di velivoli, risparmiando ingenti somme e insieme rendendola più sicura e meno crudele.

(Firmato) Senatore: *Morandi*.

CAMERA DEI DEPUTATI

La Giunta del Bilancio e le aspirazioni dei postelegrafonici

La Giunta del Bilancio, in sede di esame del decreto-legge 2 ottobre 1919 concernente l'ordinamento degli uffici e del personale postelegrafico e telefonico, ha preso in considerazione e fatto buon viso alle aspirazioni manifestate dai postelegrafonici con alcuni memoriali.

PER LA DIFESA DELLA VALUTA.

Stamane alle 15.30 si riunirà a Montecitorio la Commissione parlamentare che, sotto la presidenza dell'on. Luzzatti, esamina il disegno di legge per la difesa della valuta. Il presidente comunicherà alla Commissione i documenti e le notizie avute dal Ministro del Tesoro e che riguardano tutta la vita economica del nostro Paese.

Bonifica dell'Agro Romano

I provvedimenti per la bonifica dell'Agro Romano, essendo paralizzati dall'articolo 16 del testo unico 1905 delle leggi per l'Agro Romano, che dava facoltà ai proprietari di opporsi all'asta per l'aggiudicazione dei terreni non coltivati, depositando il decimo del valore, il Ministro di Agricoltura ha provocato l'abolizione di tale articolo.

Ne viene di conseguenza che da ora la procedura della espropriazione potrà essere rapidamente svolta.

L'on. Visocchi ha anche compreso che all'attuazione della bonifica sarà di ostacolo l'impossibilità di frazionare le grandi tenute e ciò a causa delle difficoltà di un aumento nell'Agro Romano della popolazione agricola, essendo le popolazioni limitrofe restie a trasferirvisi.

A superare questa difficoltà il Ministro ha deciso di promuovere con tutti i mezzi la contribuzione di borgate con gruppi di poderi, facendo si che questi centri sorgano in prossimità di terreni vallivi o adatti all'orticoltura.

Un delegato commerciale del Messico a Roma

E' atteso a Roma essendosi già imbarcato per venire in Italia, il sig. Salvatore Prieto, nominato delegato commerciale del Messico in Italia. Il Prieto viene in Italia per compiere una larga propaganda a Roma, a Genova, a Napoli, a Torino e a Palermo e convincere i commercianti e gli industriali della convenienza di acquistare direttamente al Messico, invece che per il tramite degli Stati Uniti e degli altri Paesi, come finora si è fatto. Il sig. Priota lavorerà attivamente ad intensificare le esportazioni italiane al Messico effettuandole pure per via diretta. Prospetterà inoltre la necessità di creare linee dirette di navigazione fra i due paesi e per avviare una forte corrente immigratoria nel Messico.

Mina galleggiante presso Valona

BRINDISI, 20. — Il piroscafo *Mombello* che fa servizio Brindisi-Valona incontrava con mare fortemente agitato, una mina galleggiante.

L'equipaggio sparò contro di essa numerosi colpi di fucile, ma senza risultato.

E' stata avvertita la capitaneria del porto di Valona.

Per le controversie dipendenti dalla guerra

Siamo informati che, non essendo venute meno le ragioni per le quali in virtù del decreto 20 giugno 1915 furono istituite presso alcuni Ministeri le Commissioni incaricate di esaminare le controversie sorte in dipendenza della guerra fra lo Stato ed i suoi appaltatori e fornitori, sono in corso gli studi per riordinare tali commissioni in modo che il loro funzionamento duri sino a quando in realtà le condizioni del mercato non si saranno avviate al normale assetto.

Un invito agli alsaziani e lorenesi

Il Consolato di Francia a Roma comunica:

«Il Console di Francia a Roma ha l'onore di invitare gli Alsaziani ed i Lorenesi nati in Alsazia Lorena durante gli anni del 1873 al 1898 e che risiedono nelle provincie di Roma, d'Aquila, di Ascoli, di Chieti, di Perugia e di Teramo a farsi conoscere nel più breve termine possibile al Consolato di Francia».

MINISTERO ESTERI

Lettere per gli italiani in Russia

Il Ministero degli esteri avverte che le lettere per gli italiani tuttora in Russia possono essere inoltrate a destinazione dirigendole alla Legazione d'Italia di Copenaghen.

MINISTERO GUERRA

STATO MAGGIORE GENERALE

Tenenti generali: Zaccone cav. Vittorio a disposizione per ispezioni dal 14 dicembre 1919.

I seguenti tenenti generali cessano dal comando di

divisione militare territoriale per ciascuno indicato e sono collocati a disposizione per iepezioni dal 1 marzo 1920:

Fara cav. Gustavo Firenze – Cassinis cav. Giuseppe Bologna.

Maggiori generali: I seguenti maggiori generali cessano dal comando di divisione militare territoriale per ciascuno indicato e sono collocati a disposizione per iepezioni dal 1 *marzo* 1920:

Poggi cav. Roeolino Perugia – Desenzani cav. Giacomo Chieti – Mangiarotti cav. Onorato Livorno – Pantano cav. Gherardo Cagliari.

I seguenti maggiori generali sono nominati comandanti della divisione militare territoriale per ciascuno indicata dal 1 *marzo* 1920:

Castellazzi cav. Carlo Livorno – Ferrari cav. Giacomo Firenze – Petracchi cav. Aurelio Perugia – Di Benedetto cav. Vincenzo Bologna – Rossi cav. Gastone Cagliari – Ibba Piras cav. Salvatore Chieti.

Brigadieri generali: Ruta cav. Enrico a riposo per anzianità inscritto nella riserva e nominato Ufficiale della Corona d'Italia.

MINISTERO GIUSTIZIA E AFFARI DI CULTO
Bollettino della Magistratura

Del Re Domenico giud. del trib. di Cassino, è ivi applicato all'istruzione dei processi penali — Aldi Michele giud. pretore del mand. di Borgo S. Donnino, tramutato al trib. di Napoli e ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali — Iannelli e v. Luigi cons. della Corte di Cassazione di Roma, coll. a ripo o col titolo e grado onorifico di primo pres. di Corte d'appello — Bassi Pittalis cav. Daniele, sostituto proc. gen. Corte Appello Cagliari id. id. id. id. di avv. gen. di Corte App. — Monaco cav. Emilio, cons. Corte app. Trani, applicato trib. Roma con funzioni di presidente del trib. stesso — Baratono cav. Gilberto pres. trib. Girgenti, tramutato Pontremoli — Samperi cav. Pasquale, pres. trib. Siracusa, nominato cons. Corte app. Catania — D'Agostino cav. Vincenzo proc. del Re trib. Potenza tramutato a Mistretta — Ricci cav. Luigi id. id. id. Piacenza id. Borgataro — De Magistris cav. Alfonso, giudice trib. Benevento coll. a riposo col titolo e grado onorifico di pres. di trib. — Manfredonia Lionello, sost. proc. del Re trib. Roma, tramutato regia proc. Velletri — Laviani cav. Francesco id. id. id. di Velletri id. id. Roma — Carcas o Salvatore, giudice in aspettativa rich. in servizio e dest. trib. di Varallo — Carosio Giulio giud. pretore 1° mand. Spezia, tramutato trib. di Asti.

Paladini Giovanni Batt. id. id. mand. Belvedere Marittimo, tramutato trib. Catanzaro — Montoro Alessandro id. id. Castelnuovo nei Monti, id. id. id. Voghera — Mastropasqua Ce are, id. di. id. Tirano id. trib. di Monza – Del Re Domenico, giudice trib. Cassino, destin. all'ufficio istruzione processi trib. Mantova — Gullotti Gioacchino, giudice pretore aggiunto 4 mand. Palerino, tramutato trib. stessa città — Bocconi Marco, giud. trib. Verina, tramutato trib. Parma — Aldi id. id. Napoli destinato ufficio istru. processi penali trib. Parma — Salis Eugenio, giudice pretore mand. Gorgonzola, tramutato trib. Milano — Cao Claudio id. id. id. Orbetello, id. id. id. trib. di Milano — De Gregoro Federico id. id. id. Frigento, id. pretura Pietramelara — Tocco Edoardo giudice trib. di Palermo, destinato pretura 4 mand. Palermo — Piola comm. Enrico, avv. gen. Corte app. di Venezia collocato a riposo col titolo e grado onorifico di pric. gen. Corte app. — Vullo cav. Gaetano giudice trib. Palermo nominato pres. trib. Patti — De Conno cav. Francesco, sot. proc. del Re. trib. S. Maria Capua Vetere, nom. pres. trib. Monteleone — Benussi fermo, giud. trib. Piacenza nom. proc. del Re trib. Piacenza — Mondelli cav. Raffaele, id. id. Santa Maria Capua Vetere id. id. id. Varallo — Pelaggi Vincenzo, giudice trib. Modica in aspettativa richiamato in servizio nello stesso trib.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA
Nell'Universita' di Roma

Bargellini prof. Guido, è incaricato dell'insegnamento della chimica per medici e farmacisti per l'anno acc. 1919-920 - Bonfante prof. Pietro, id. - del diritto romano - Della Valle prof. Claudio, id. dell'anatomia microscopica - Rempicci prof. Giacomo, id. della chimica e microscopia chimica - Alessandrini prof. Giulio, id. della parassitologia – De Blasi prof. Dante, id. della batteriologia – Pelaez prof. Mario id. della lingua e letteratura portoghese - Mercati prof. Giuseppe Silvio, id. della filologia bizantina - Ermini prof. Filippo id. della letteratura latina del medio evo – Marucchi prof. Orazio, id. della archeologia cristiana - Cantarelli prof. Luigi, id. di storia e istituzioni pratiche del Basso impero - Vacca prof. Giovanni, id. dello lingue e letterature dell'Estremo Oriente - Rosi prof. Michele, id. della Storia del Risorgimento italiano.

Decentramento scolastico

Ai capi degli Istituti di istruzione media e normale e ai RR. provveditori agli studi, oltre a quanto sia già stabilito da leggi o regolamenti in vigore, è deferito di provvedere nei modi e nei limiti che saranno rispettivamente indicati per gli uni e per gli altri dal regolamento:

a) alle iscrizioni, agli esami, eccettuati quelli di integrazione, alle punizioni disciplinari, alle tasse, al conferimento delle borse di studio e in generale a quanto si riferisce alla condizione scolastica degli alunni e al corso dei loro studi;

b) ai congedi che possono essere accordati al personale insegnante e direttivo di ruolo e a quello di segreteria e di servizio per comprovati motivi di salute e per gravi ed urgenti ragioni di famiglia, secondo l'art. 32 del testo unico 22 novembre 1908, n. 693;

c) alla concessione del permesso di risiedere in località vicina a quella ove il funzionario deve esercitare il suo ufficio secondo l'art. 8 del testo unico predetto;

d) al conferimento delle supplenze all'insegnamento in corsi di ruolo vacanti temporaneamente o per l'intero anno scolastico, e a quelle ai posti direttivi o agli uffici di segreteria e di servizio;

e) al conferimento delle classi aggiunte;

f) al pagamento su fondi a disposizione dei compensi dovuti al personale insegnante e direttivo di ruolo e fuori ruolo per ore soprannumerarie per classi aggiunte, per supplenze o incarichi e al personale di segreteria e di servizio; nonchè al pagamento di qualsiasi altra indennità e compenso continuativo;

g) alle nomine e alle punizioni disciplinari del personale di servizio.

Tali disposizioni valgono anche per gli istituti tecnici; il regolamento determinerà i casi nei quali i singoli provvedimenti dovranno essere presi, sentito il presidente della Giunta di vigilanza e d'accordo con esso.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI
Opere di bonifica

Il Consiglio Superiore dei LL. PP. ha approvato la perizia suppletiva dei lavori di completamento della costruenda strada S. Nullo-Licola della bonifica del bacino inferiore del Volturno; la perizia per la maggiore spesa per la sistemazione dello scalo Fossovecchio dal ponte della strada Cogollo al ponte della strada di Cocchi nella bonifica della bassa pianura ravennate; la perizia del 3° lotto dei lavori urgentissimi di abbattimento dei fortilizi di Cittadella per bonificare i fossati adiacenti in Comune di Porto Mantovano.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI
Per gli anticipi al personale

Alcuni giornali hanno pubblicato che la domanda di anticipo sui nuovi stipendi sarà soddisfatta conforme alle richieste dell'Associazione sindacale contenute nei memoriali presentati il 31 dicembre 1919 e 15 gennaio u. s. e così come ebbe ad assicurare il Ministro Chimienti ai medesimi deputati nel colloquio con essi avuto a Montecitorio il 6 febbraio.

La notizia non è esatta. Risulta invece avere il Ministro Chimienti interessato al riguardo il collega del Tesoro, il quale è in questi giorni indisposto.

Non si è pertanto potuta prendere, sinora, alcuna deliberazione in merito.

Pel riordinamento dei servizi e del personale.

La Commissione pel riordinamento dei servizi e del personale alle poste che doveva ieri riprendere i suoi lavori sospesi in seguito allo sciopero ha devuto ancora rinviare le sue sedute per una indisposizione del Presidente, comm. Carapelle.

CROCE AL MERITO DI GUERRA

Il gr. uff. Emanuele Franco, attualmente Direttore Generale dei Servizi postali ebbe ad impiantare all'inizio della guerra, nella qualità di colonnello assimilato, il servizio della Posta Militare ch'egli ha diretto poi durante tutto il periodo della guerra con rara perizia, attività ed energia.

Per le benemerenze acquistate per tale titolo su proposta del Capo dello S.M. è stato ora insignito della Croce al merito di guerra.

— Vivissimi rallegramenti.

Dall' Estero

Un giornalista assassinato e uno scomparso

(S) BUDAPEST, 20. — Ieri è stato ritirato un cadavere dal Danubio ed è stato riconosciuto per quello di Somogy, redattore del giornale socialista *Nepszava*, assente fino da martedì.

L'alto comando dell'esercito avendo appreso che, secondo le voci che circolano, gli autori dell'assassinio erano vestiti coll' uniforme, ha ordinato le più energiche ricerche d'accordo con le autorità civili.

I giornali dicono che il cadavere di Somogy porta numerose ferite; l'occhio destro è sfracellato, l'osso nasale è infranto. Gli indizi che si hanno fanno ritenere che Somogy sia stato assassinato sulle rive del Danubio. E' escluso il furto, considerando che Somogy era povero e viveva della sua professione.

I giornali affermano che anche Bela Baczo, altro redattore del *Nepszava*, è scomparso.

Somogy, socialista di tendenze moderate, fu segretario di Stato per l'istruzione pubblica all'epoca del Governo del conte Karoly.

Il Pres. del Cons. Huszar ha espresso orrore per questo delitto ed ha detto che fará di tutto per punirne gli autori.

Huszar ha convocato il Cons. dei Ministri, al quale ha riferito circa il delitto compiuto ed ha soggiunto che fará domani una dichiarazione all'Assemblea Nazionale.

La Polonia e la nuova Russia

S) **Parigi**, 20. — Il *Matin* ha da Varsavia in data 15; Pilsudski intervistato ha dichiarato che è giunto per la Polonia e per tutta l'Intesa il momento di fare la pace con la Russia. Egli dice che è impossibile far rivivere la Russia di prima con gli stessi uomini di prima ma che bisogna cercare una nuova formula.

La Polonia propone che gli Alleati la aiutino in questo grave compito e a questo scopo sta elaborando un progetto che prevede l'istituzione di un ordinamento legale che sarà sottoposto prossimamente all'Intesa.

Pilsudski non teme affatto il rinvigorimento della propaganda bolscevica che si produrrà; puó darsi anche che il bolscevismo perda la sua aureola. Quanto alla Polonia egli non teme assolutamente di nulla.

Disordini in Irlanda

(S) **Dublino**, 20. — Una banda armata con granate, rivoltelle e fucili ha assalito la caserma della gendarmeria di Westkerry.

Dopo tre ore la banda é stata dispersa. Sono stati trovati due fucili e una rivoltella.

Si crede che tre degli aggressori siano rimasti feriti; anche un gendarme é rimasto ferito.

I tedeschi premiano gli affondatori della flotta a Scapaflow

Parigi, 20. — Si ha da Berlino che il contrammiraglio von Reuter, affondatore della flotta tedesca a Scapaflow, è stato promosso vice-ammiraglio e il suo coadiutore capitano Mayer Waldeck è stato promosso contrammiraglio.

Il processo Caillaux

(S) **Parigi**, 20. — *Alta Corte di Giustizia* — Dopo l'appello dei testimoni si procede all'interrogatorio di Caillaux. Questi espone lo scopo della sua missione nell'America del Sud durante la quale fece conoscenza di Minotte.

Caillaux afferma che ignorava le relazioni tedesche di costui, che conobbe per mezzo dell'Ambasciatore degli Stati Uniti, come ignorava anche l'itimità di Minotte con Luxburg.

La Francia e il Lussemburgo

Lussemburgo, 20. — Secondo una notizia dell'*Independence Luxembourgeoise* è stato firmato tra la Francia ed il Lussemburgo un patto relativamente alle ferrovie lussemburghesi. La Francia acquista con ciò una posizione predominante.

— Il Ministro di Stato Reuter ha dichiarato, che i francesi terranno a domanda del governo lussemburghese, una guarnigione a Lussemburgo finchè sia organizzata la pubblica sicurezza. La sinistra della Camera ha protestato qualificando questa comunicazione come un alto tradimento.

— Il Lussemburgo vuole, al pari della Svizzera, far parte della Società delle Nazioni.

Si attende l'incaricato d'affari germanico.

CZECO-SLOVACCHIA

(S) **Praga**, 20 — A causa dei versamenti, che avvengono in Austria ed in Svizzera per l'acquisto di merci, in Biglietti di Stato cecoslovacchi, si verifica un ribasso nel cambio. Il Ministro delle Finanze si propone di vietare rigorosamente l'esportazione della banconote ceko-slovacche.

LE LEGGI COSTITUZIONALI.

(S) **Praga**, 19 — L'Assemblea Nazionale riprenderá venerdì nella seduta plenaria la discussione sulle leggi costituzionali. I risultati di un compromesso conchiuso fra i partiti, saranno probabilmente accettati all'unanimitá.

Si prevedono le elezioni generali alla metá di aprile.

LA FIERA DI PRAGA.

(S) **Praga**, 20 — La Fiera di Praga avrá luogo dal 5 al 28 settembre 1920. Il Comune vi contribuirá con due milioni.

UN'ACCUSA DI ALTO TRADIMENTO

Praga, 20. — La *Bohemia* dice che il Governo ceko ha sporto querela contro il deputato tedesco-boemo K. H. Wolf, il noto oratore nazionalista, per alto tradimento contro la Repubblica ceko-slovacchia.

LE CONCESSIONI MINERARIE IN MAROCCO.

(S) **Parigi**, 20 — La Commissione internazionale arbitrale presieduta da Gran, ex-ministro di Stato norvegese, ha respinto il ricorso dei fratelli Mannesmann per il riconoscimento di concessioni di miniere marocchine; ma ha ordinato il rimborso delle somme versate.

OTTO ORE DI LAVORO DEI MINATORI IN GERMANIA

(S) **Berlino**, 20. — In seguito alle conversazioni tra il Cancelliere e i delegati dei minatori della Ruhr, la giornata di lavoro è stata portata a 8 ore con un aumento di salario per le ore supplementari.

L'accordo è valevole fino al 14 marzo.

Germania

(S) **Berlino**, 19 — Il Proc. gen. del Trib. dell'Impero ha conferito con il Ministro della Giustizia sui provvedimenti necessari per giudicare i colpevoli.

(S) **Parigi** 20 — La commissione interalleata incaricata di studiare le questioni relative al giudizio dei presunti colpevoli, composta di Ignace per la Francia, Birkenhead per l'Ingbilterra e Rolin Jacquemyns per il Belgio, si è riunita ieri per la prima volta sotto la presidenza di Jules Cambon.

Austria

Salisburgo, 20. — La conferenza delle provincie dell'Austria tedesca ha deciso che la creazione d'una costituzione per la repubblica austriaca non debba influenzare sulla eventualità di una unione colla Germania.

In occasione della conferenza hanno avuto luogo grandi comizi politici noi quali tutti i partiti si sono pronunziati per l'unione colla Germania, per ragioni nazionali ed economiche.

Vienna, 20. — Domenica ebbero luogo nelle chiese cattoliche di Vienna non meno di 800 matrimoni.

(*A mantenere i nascituri penserà l'Intesa* !)

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA — 20 Febbraio

Rend. It. 3 ½ % cont. 79.90 fine a 80.15 a 80.12 ½ a 80.15 – Consolidato 5 % cont. 86.45 – Banca d'Italia 1515 – Banca Commerciale 1232 a 1227 a 1228 – Credito Italiano 820 a 822 – Banca It. di Sconto 646 a 645 - Banco Roma 117 - Meridionali 659 a 654 - Nav. Gen. Italiana 815 a 818 a 808 a 809 – S. N. I. A. 103 a 102 ¼ a 102 ½ – Tramw Omnibus 165 – Ansaldo 214 a 213 ½ a 214 – Elba 223 a 221 a 222 – Ilva 212 a 211 ½ – Metallurgica 136 – Montecatini 180 a 179 ½ – Antimonio 73 a 74 – Eridania 434 a 430 – Zuccheri Romani 70 ½ 71 ½ – Elettrochimica 126 a 126 ½ – Concimi Romani 233 a 228 – Forni elettrici 106 – Immobiliari 430 – Imprese fondiarie 108 ½ a 108 – Fondi Rustici 304 a 302 – Risanamento di Napoli 383 a 378 – Fiat 400 a 396 a 397 – Viscosa 372 – Ligniti 135 ½ – Kerka 452 a 454 – Cotonerie 130 a 130 ½ – Valsacco 112 – Moto Aratrice 170 – Industrie Italiane 167 – Credito Marittimo 114 a 113 ½ – Comm. Triestina 648 – Libera Triestina 1250 a 1245.

Cambi: Parigi 130,75 – Londra 61 – New York 17.95.

LE VARIAZIONI DEI CAMBI

Ecco le variazioni dei cambi del giorno 19 in confronto di quelli del giorno precedente:

A *Parigi*: su Italia 77.50 (— 0.50) – su Londra 47.33 (— 0.93½) – su New York 13.84½ (— 0.47) – su Svizzera 223.50 (+ 3.50) – su Spagna 235 (— 8)

A *Londra*: su Italia 61.25 (— 0.67½) – su Italia (cheque) 61 a 61.50 (— 0.50) – su Parigi 46.72½ (— 1,43) – su Parigi a lungo termine 48.10 – su Argentina 69.50 (— 0.87).

A *Ginevra*: su Italia 31.37½ (+ 0.82½) – su Berlino 6.35, su Vienna, kor. vecchia 2.85 – su Vienna, kor nuova 12.27 ½ – su Londra 21.25 – su Parigi 44.65 – su New York 6.22½.

A *Amsterdam*: su Berlino, guilders, 2.77½.

A *Buenos Ayres*: su Londra 68.50.

BORSE ITALIANE - 20 febbraio

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	80 17	80 15	80 20	80 15
Consolidato 5 %	86 55	86 52	86 62½	86 5
Azioni B. Italia	1510 —	1512 —	1516 —	1515 —
Id. B. Commerc.	1226 —	1226 —	1225 —	1229 —
Id. Credito Ital.	821 —	825 —	820 —	824 —
Id. B. Roma	118 —	117 50	117 50	117 25
Id. Ital. di Scont.	644 50	645 —	644 —	645 —
Meridionali	555 —	556 50	551 —	556 —
Mediterranee	230 —	226 —	228 50	230 —
Costruzioni Venete	192 —	— —	— —	— —
Rubattino	807 —	— —	807 —	800 50
Lloyd Sabaudo	— —	468 —	467 —	— —
Lanificio Rossi	1890 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	860 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	188 —	— —	— —	— —
Elba	319 —	319 50	— —	323 —
Terni	1150 —	1146 —	1152 —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	120 50	— —	— —	— —
Officine Breda	265 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	214 —	213 —	214 50	213 —
Ilva	221 —	210 92	212 —	— —
Ferriere Voltri	— —	— —	— —	— —
Montecatini	180 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	135 —	136 —	— —	— —
Silos	— —	— —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	329 —
Edison	670 —	— —	— —	— —
Vizzola	1065 —	— —	— —	— —
Marconi	243 —	241 —	240 —	— —
Molini Alta Italia	263 —	274 —	— —	— —
Industria Zuccheri	335 —	349 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	414 —	413 50	— —	— —
Eridania	430 —	428 —	429 —	430 —
Distillerie Italiane	170 —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	380 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	1130 —
S. It. Concimi Chim.	153 —	— —	151 —	— —
Esport. Italo-Amer.	646 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	308 —	— —	— —	— —
Fiat	391 —	393 —	392 50	397 75
Isotta	80 —	— —	— —	— —
Itala	— —	88 —	— —	— —
CAMBI:				
Francia	133 —	131 —	131 —	— —
Londra	61 25	61 22	— —	— —
Svizzera	285 —	286 —	— —	— —
New York	18 10	18 —	— —	— —

BORSA DI LONDRA

	18	19
Nuovo prestito francese 5 %	58 1/2	56 1/2
Prestito francese 4 %	41 —	44 —
Prestito franc. 4 % non lib.	44 —	44 —
Nuovi Consolidati	50 —	50 —
Egiziano unificato	74 1/2	74 1/2
Vendita spagn. esterna nuova	107 1/2	107 1/2
Rendita italiana 3.50 %	36 —	36 —
Rendita Giapponese 4 %	60 —	60 —
Rendita turca unificata	34 —	34 —
Uruguay 3 ½ %	64 —	64 —
Venezuela	51 1/2	51 1/2
Marconi	4 1/8	4 1/8
Argento in verghe	84 —	83 3/4
Rame contanti	119 2/7	119 6/2

Ing. Barzanò & Zanardo

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica Roma, 9, Via Due Macelli, Milano, 6, Via Gesù.

Agli industriali:

I proprietari delle seguenti privative industriali sono disposti a venderle o a concedere licenze di fabbricazione od esercizio a condizioni favorevoli e sono pronti a fornire dietro richiesta tutti gli schiarimenti necessari.

Peter August POPPE, a Conventry Contea di Warwick, Gran Bretagna — Reg. Att. Vol. 430 N. 191, in data 18 agosto 1913, — per: Perfectionnements apportés aux systèmes de graissage des moteurs a combustion interne ».

Wynnard ANTHONY, a Co chestern Contea di Essex Gran Bretagna, Reg. Att. Vol. 417 N. 206 in data 6 marzo 1913 per: « Perfectionnements apportés aux moteurs alternatifs »

NORMAN L. WILLS & C.
24 Stone Street – New-York

Offre **FERRO ED ACCIAIO**

BARRE, FERRI LAMINATI, TUBI, FERRI AD ANGOLO, a T., SCANALATI
LAMIERE PER SERBATOI E CALDAIE, GANCI, BULLONI, ECC.

A PREZZI VANTAGGIOSI

RAPPRESENTANTE PER L'EUROPA **L'AGENZIA ITALIANA**

ROMA - VIA DUE MACELLI, 9 - ROMA

P M — PNEUMATICI PIRELLI

Cessione di privativa industriale

La: Compagnie de signaux electriques pour chemins de fer: a Parigi, proprietaria della privativa industriale italiana Reg. Att. Vol. 353 N. 30 del 28 aprile 1911 per: Dispositif de contrôle permanent de la position des lames d'aiguilles ed de contrôle impératif de leur manoeuvre; desidera entrare in relazione con Società Ferroviarie ed Industriali del ramo per vendere la sua privativa od accordare licenze di applicazione.

Per trattative ed informazioni rivolgersi all'Ufficio brevetti d'invenzione C. A. Rossi e C°. in Roma Via di Capo le Case 18.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO 21 Febbraio — S. Eleonora

Leva il sole alle 7.2 – Tramonta alle 5.46
Leva la luna alle 11.34 s. – Tramonta alle 9.9 m.

L'Ave Maria suona alle ore 6

BOLLETTINO METEOROLOGICO
Regio Ufficio Centrale di Meteorologia
Osservazioni del 20 febbraio — *Ore* 8
IN ITALIA

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min
Genova	6.0	coperto	mosso	9.0	5.0
Torino	5.0	piovoso	—	8.0	5.0
Milano	7.0	nebbioso	—	11.0	5.0
Venezia	7.0	coperto	calmo	12.0	6.0
Bologna	7.0	coperto	—	10.0	7.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	9.0	coperto	mosso	10.0	6.0
Firenze	8.0	coperto	—	15.0	7.0
Roma	10.0	coperto	—	16.0	7.0
Bari	11.0	1/2 coperto	mosso	14.0	7.0
Napoli	10.0	coperto	l. mosso	11.0	9.0
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	—	—	—	—	—
Palermo	15.0	coperto	mosso	19.0	13.0
Messina	13.0	coperto	agitato	15.0	11.0
Cagliari	12.0	piovoso	mosso	15.0	8.0

Temperatura di Roma

R. Osservatorio astron. e meteorologico al Collegio Romano
20 febbraio – *Mezzodì* (*Meridiano Etna*)

Pressione a 0 e al mare mm. 761.9 – Provenienza del vento N Velocità fra 11h e 12h in chil. calmo Temperatura 12.2 – Umidità assoluta in mm. di mercurio 5.27 – Umidità relativa in centesimi 50 – Pioggia e neve in mm. da mezzodì a mezzodì — – Stato del cielo (10=coperto) coperto.

Massimo di temperatura nel giorno: 14.9 — Minimo: 7.2

ABBONAMENTI

IL POPOLO ROMANO (*Italia e Colonie*)
Anno L. 25 - Semestre L. 13 - Trimestre L. 7
ESTERO (Unione postale)
Anno franchi 41 - Semestre fr. 21 - Trimestre fr. 11

Orario delle Ferrovie

D. diretto – *DD.* direttissimo – *A.* accelerato – *M.* misto – *O.* Omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI:

Napoli: 0.20*D* – 6.30*A* – 9.10*DD* – 10.40*A* – 12.45*DD* 16.30*D* – 16.40*A* – 19.40*DD* – 20.30*A* – 22*DD*
Pisa-Torino: 7.10*A* – 8.35*M* (per Civitavi) 8.20*D* – 10*A* (solo di martedì, giovedì e sabato) – 14.30*A* – 18*A* (fino a Civitav.) 20*DD* – 20.40*DD* – 21.30*D*
Milano: (Via Sarzana-Parma) 20*DD*.
Firenze-Milano: 7.45*D* – 8.50*A* – 14.15*A* – 19.45*DD* – 20.50*DD* – 23.30*D* – 23.55 *O*.
Firenze-Trieste: 19.45*DD*.
Ancona: 5.45*A* – 12.15*A* – 17.10*M* (per Orte) – 21.50*D*.
Castellammare Adr.: 7.15*A* – 12*M* (Tivoli) – 14.10*A* – 18.55*O* (Tivoli) – 20.35*D*.
Frascati: 6.40 – 9 – 12.10 – 17.20 – 19.20 – 20.45 *fest.*
Albano: 6.20 – 12.2 – 17 – 19.10.
Terracina: 7.20 – 12.30 – 18.30.
Anzio-Nettuno: 7.20 – 12.30 – 18.30.
Viterbo: 6.10 – 10.10 (Trastevere) – 15.5 – 18.15 –
Fiumicino: 6.25 – 17.40.

ARRIVI DALLE LINEE DI:

Napoli: 6.40*D* – 8*A* – 8.45 (da Taranto) – 11.25*DD* – 13.10*A* – 16*DD* – 19*D* – 21.30*A* – 23*D*.
Torino-Pisa: 7.55*M* (da Civitav.) 8.30*A* – 8.50*DD* – 11.5*DD* – 14.10*A* (da Civitav.) – 18.50*A* – 21*D* – 21.30 lusso (mercoledì, venerdì e domenica) – 23.30*A*.
Milano: (via Parma-Sarzana) 8.50*DD*.
Milano-Firenze: 5.45*O* – 8.20*A* – 9.50*A* – 10.55*DD* – 19*DD* – 18.55*A* – 19.15*D* – 24.*D*.
Trieste-Firenze: 12*DD*.
Ancona: 7.35*D* – 15.45*D* – 23.35*A*.
C. Mare Adr.: 0.10*A* – 8.5 e 10 (da Tivoli) – 11.30*D* – 20.25*A*.
Frascati: 8.25 – 10.50 – 14.50 – 19.10 – 21.40 – 22.20 *festivo*.
Albano: 8.15 – 9.55 – 15.5 – 21.15.
Terracina: 8.55 – 14.15 – 20.30.
Nettuno-Anzio: 8.55 – 14.15 – 20.30.
Viterbo: 9.40 – 13.5 – 21.37.
Fiumicino: 10.5 – 20.45.

Saponacci?

Purtroppo 8 su 10 sono così Diffidate! Rivolgetevi fiduciosi:
Antica Saponeria Via Merulana 14-A

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per millimetro di altezza (larghezza di una colonna): **Annunci mortuari** L. 1,50 — **Pubblicità commerciale**: pagine di testo L. 1, — ultima pagina L. 0,50 — **Finanziaria** in qualunque pagina L. 2,50 — **Cinematografi**: L. 1,50 — **Cronaca, Spettacoli, Matrimoniali, Onorificenze,** L. . ,— Pagamento anticipato (per l'Estero in franchi). **Tassa governativa in più.** Per la Piccola Pubblicità vedere apposita rubrica.

Rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del **Popolo Romano — Ufficio Pubblicità** — in Roma, Via Due Macelli 13, Palazzo proprio, Tel. 18-34

MONTE DI PIETA' DI ROMA
SEZIONE CREDITO

Depositi in conto-corrente, libero e vincolato, all'interesse dal 2,50 al 4 %
Depositi a risparmio all'interesse del 3,00.
Anticipazioni su effetti pubblici al tasso ufficiale di sconto.
Servizi di tesoreria e casse per conto di corpi morali.
Prestiti a impiegati dello Stato contro cessione quinto stipendio all'interesse del 5.50 a scalare.

BAGNI e FANGHI
DI
≡ SALSOMAGGIORE ≡
Istituto Centrale di Terapia Fisica
KINESITERAPICO
ROMA - Via Plinio, n. 19 - ROMA

Per abbonarsi

Il metodo più sicuro e sollecito è quello di versare l'importo dell'abbonamento al conto corrente postale 1/159.

AVVISI ECONOMICI

Avvisi d'indole commerciale
Cent. 30 a parola - minimo L. 3.

ACQUISTEREI villino o villa signorile conforto moderno posizione centrale anche palazzo lussuoso con grandi saloni. Sono esclusi intermediari. Scrivere G. Di Gioia. Via Ruggero Bonghi N. 10, int. 1, Roma. 28-F.

Appartamenti e locali
20 la parola - minimo L. 2.

CERCASI APPARTAMENTO mobiliato cinque sei camere, possibilmente centrale. Dirigere offerte telefonando 10 - 523 12 - R.

OFFRO LIRE CINQUECENTO chi mi procurerà appartamento dieci camere. Inviare offerte Crescenzi Teatro Quirino 14 - R

APPARTAMENTO moderno, primo piano, 5 grandi camere, bagno, cucina, corridoi, balcone, splendida posiziona, combierei con altro centrale più piccolo o più grande. Scrivere dettagliatamente a Ruggero Boni – via Due Macelli 9 32 - F.

Domande d'impiego del lavoro
Cent. 20 la parola - minimo L. 2

DIRETTORE UFFICIO PUBBLICITA' propaganda pubblicazioni primario istituto, redattore-compilatore rivista mensile, pratico qualunque lavoro ufficio, dotato spirito iniziativa, capace organizzare, disciplinare, sviluppare aziende, offresi. Dispone serie referenze. Scrivere Cassetta 111 F. Unione Pubblicità Italiana – Milano. 34 F.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico de POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali